

**SEZIONE DI LETTERE**  
**(laurea triennale, lauree specialistiche)**

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI**

---

**AGR/01 - Economia ed estimo rurale: Estimo rurale (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, viene mutuato dal corso BIO/01 - Botanica generale: Botanica generale (i) (3) 20 ore. Vedi la sezione relativa a Scienze dei beni culturali.

**INF/01 - Informatica: Informatica di base LT (i) (3) 20 ore**

*Prof. Michele Piana*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* L1, BC1, SCA, FLM, SGE, ART

*Anno di corso:* I

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti ai concetti base dell'informatica, quali i concetti di algoritmo, codice e codifica, linguaggio di programmazione e calcolatore.

*Prerequisiti:* Nessun prerequisito

*Contenuto del corso:* 1. Concetto di algoritmo ed esempi 2. Concetto di linguaggio di programmazione ed esempi (linguaggio C, linguaggio html e il web) 3. La struttura di un calcolatore convenzionale 4. Il sistema operativo 5. La gestione dei processi 6. E-mail e Web

*Testi di riferimento:* D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, *Introduzione ai sistemi informatici*, McGraw-Hill

*Metodi didattici:* Lezione frontale

*Modalità di valutazione:* Test scritto a risposte chiuse.

**INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità:**

**Storia del diritto romano (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3 e SCA, viene mutuato dall'insegnamento di Istituzioni di diritto romano (10) del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della Facoltà di Giurisprudenza.

**IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno:**

**Storia del diritto italiano (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3 e SGE, viene mutuato dall'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno (10) del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della Facoltà di Giurisprudenza.

**L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria: Preistoria e Protostoria (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per BC3, SCA, ART, tace nell'a. a., 2006/2007.

---

**L-ANT/02 - Storia greca: Epigrafia greca (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, SCA, SGE, tace nell'a. a. 2006/2007.

---

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore**

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2, FI, FIL, SGE, SCA, ART

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza dei maggiori problemi storici legati ai rapporti fra Greci e popoli dell'Asia Minore in epoca arcaica.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia greca, lingue greca e latina.

*Contenuto del corso:* I Greci e la Lidia

*Testi di riferimento:* Erodoto, I-III (in qualsiasi edizione, purché commentata); brani da autori antichi e iscrizioni che saranno forniti durante il corso. Viene richiesta la preparazione dei testi in lingua greca limitatamente ai brani esaminati nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche, anche in traduzione.

*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Antichità romane (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Patrizia Basso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3, LA2, LS3, SCA, SGE

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle fonti e degli strumenti di ricerca utili alla ricostruzione della civiltà romana, nelle sue varie componenti istituzionali e sociali e negli aspetti della vita quotidiana.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia romana.

*Contenuto del corso:* Strade, viaggi e viaggiatori nel mondo romano.

*Testi di riferimento:* silloge di fonti letterarie ed epigrafiche (fornita durante il corso), integrate da alcuni approfondimenti segnalati durante il corso (in particolare M.L. GUALANDI, *Strade, viaggi, trasporti e servizi postali*, in *Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero*, a cura di S. Settis, Milano 1990, pp. 119-124, per un inquadramento generale al tema; R. Chevallier, *Les textes littéraires latins et grecs concernant la voire romaine*, in *Journal of Ancient Topography (Rivista di Topografia antica)*, V, 1995, pp. 7-30, per le fonti letterarie; W. Eck, *L'Italia nell'Impero romano. Stato e amministrazione in epoca imperiale*, Bari 1999, per gli aspetti istituzionali).

*Metodi didattici:* lezioni frontali; faranno parte integrante del corso visite guidate ed escursioni di cui verrà data notizia all'avvio del corso stesso.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

Per informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare personalmente la docente in orario di ricevimento

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Alfredo Buonopane*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, LA2, BC1, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* avviamento alla lettura e al commento delle iscrizioni romane in lingua latina; acquisizione delle nozioni fondamentali riguardanti l'impiego delle iscrizioni come fonti storiche.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua latina e della storia romana.

*Contenuto del corso.* tassonomia delle iscrizioni latine; l'iscrizione come monumento e come documento; l'onomastica latina; la titolatura imperiale; l'amministrazione centrale e l'amministrazione locale; avviamento alla lettura e all'edizione delle iscrizioni latine; l'epigrafia della produzione; epigrafia e informatica.

*Testi di riferimento:* silloge di iscrizioni latine (fornita durante il corso); I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo*, Quasar, Roma 1987, pp. 49-159, 209-30; A. DONATI, *Epigrafia romana. La comunicazione nell'antichità*, Il Mulino, Bologna 2002; P. DONATI GIACOMINI, *Innovazione e tradizione*, Il Mulino, Bologna 2002.

*Metodi didattici* lezioni frontali, seminari, esercitazioni presso il Museo Lapidario Maffeiano; viaggio di studio ad Ostia antica e al Museo Epigrafico Nazionale di Roma.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale. Coloro che non possono frequentare sono pregati di contattare il docente

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Alfredo Buonopane*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, SCA, SGE

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi* acquisizione delle competenze necessarie all'impiego delle fonti epigrafiche nello studio dei fenomeni storici.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua latina e della storia romana.

*Contenuto del corso.* Comunicare il quotidiano in Roma antica: i graffiti.

*Testi di riferimento:* A. Buonopane, *Marcellus Praenestinam amat: graffiti e comunicazione in Roma antica*, Torino 2006.

*Metodi didattici* lezioni frontali a carattere seminariale; viaggio di studio a Ostia e al Museo Epigrafico Nazionale di Roma.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale. Coloro che non possono frequentare sono pregati di contattare il docente.

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Geografia storica del mondo antico (p) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Patrizia Basso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3, LA2, LS3, SCA

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* acquisizione delle competenze utili a comprendere il rapporto fra uomo e spazio geografico nel mondo romano

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia romana.

*Contenuto del corso:* La percezione e la rappresentazione della terra nel mondo antico. Il ruolo dei fattori geografici ed economici nella differenziazione delle individualità regionali nell'Italia antica.

*Testi di riferimento:* appunti, silloge di fonti letterarie e materiale illustrativo fornito durante le lezioni, integrati da alcuni approfondimenti critici segnalati durante il corso. Fra questi, si consiglia in particolare la lettura di: C. NICOLET, *L'inventario del mondo*, Roma - Bari, 1989, capitoli VII-IX; *Geografia e geografi nel mondo antico. Guida storica e critica*, a cura di F. Prontera, Roma-Bari, Laterza, 1991; S. Magnani, *Geografia storica del mondo antico*, Il Mulino, Bologna 2003 (capp. 6-7). E' inoltre indispensabile l'uso di un atlante storico, quale M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico*, De Agostini, Novara (qualsiasi edizione); T. Cornell, J. Matthews, *Atlante del mondo romano*, De Agostini, Novara, 1984.

*Metodi didattici:* lezioni frontali; faranno parte integrante del corso visite guidate ed escursioni di cui verrà data notizia all'avvio del corso stesso.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

Per informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare personalmente la docente in orario di ricevimento

---

#### **L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore**

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC1, LS1, LA1, BC1, FI, LS2, LA2, LA3, LG2, LG3, FIL, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* I

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle grandi linee della storia del mondo romano.

*Prerequisiti:* conoscenze di storia e di latino a livello scolastico.

*Contenuto del corso:* Politica e religione nel mondo romano.

*Testi di riferimento:* Tito Livio, *Ab Urbe condita* libri I-II (in qualsiasi edizione, purché commentata) oltre a tutti i passi di autori classici letti e commentati durante il corso; A. Mastrocinque, *Storia Romana*, Bologna, Pàtron 2006. La preparazione va correlata con l'uso di un buon atlante storico.

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche in traduzione e, in alcuni casi, in lingua originale.

*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

---

#### **L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore**

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC1, LS1, LA1, LS2, FI, FIL, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* I

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza dei maggiori problemi storici legati al regno di Giuliano l'Apostata.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia romana, lingue greca e latina.

*Contenuto del corso:* Giuliano l'Apostata

*Testi di riferimento:* Ammiano Marcellino, *Storie*, XX-XXIII (Oscar Mondadori, oppure qualsiasi altra edizione, purché commentata); brani da autori antichi e iscrizioni che saranno forniti in greco o in latino durante il corso.

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i

testi di autori e di iscrizioni antiche, anche in traduzione.  
*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (s) (6) 40 ore**

*Prof. Alfredo Buonopane*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SCA

*Anno di corso:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* acquisizione delle competenze necessarie all'uso critico delle fonti nell'esame delle vicende storiche.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* L'impero romano da Augusto a Commodo.

*Testi di riferimento:* A. Marcone, G. Geraci, A. Cristofori, *Fonti per la storia di Roma antica*, Firenze 2006; D. Foraboschi, M.A. Levi, *Storia romana*, Milano 2005 (i capitoli dedicati al I e al II secolo d. C.).

*Metodi didattici:* lezioni frontali a carattere seminariale.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale. Coloro che non possono frequentare sono pregati di contattare il docente.

---

**L-ANT/04 - Numismatica: Numismatica (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Marcella Giulia Pavoni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2, LA3, BC3, SCA, ART

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di approfondire la conoscenza del processo storico dalla prima comparsa della moneta nella Ionia Microasiatica alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.).

*Prerequisiti:* non necessari (è preferibile una conoscenza di base di storia greca e romana)

*Contenuto del corso:* Studio della moneta come documento storico, con particolare riferimento alle problematiche relative alla produzione, ai sistemi ponderali, all'aspetto legale ed organizzativo dell'emissione monetale.

*Testi di riferimento:* F. CATALI, *Numismatica greca e romana*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2003.

Ai non frequentanti si consiglia di concordare il programma con il docente.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche con visione di esemplari di monete antiche

*Modalità di valutazione:* accertamento orale

---

**L-ANT/06 - Etruscologia ed antichità italiche: Etruscologia (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per BC3, ART, SCA, tace nell'a. 2006/2007.

---

**L-ANT/07 - Archeologia classica:**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (s) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Patrizia Basso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2, LA3, LC3, LG3, BC3, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle fonti, degli strumenti e della metodologia per la ricostruzione dell'ambiente antico, con particolare attenzione all'età romana e ai temi della viabilità, dell'organizzazione agraria e urbanistica, del rapporto uomo-ambiente (ovvero le fasi e i caratteri dell'occupazione del suolo da parte dell'uomo e insieme l'influenza del fattore geografico sull'origine e lo sviluppo degli insediamenti).

*Prerequisiti:* non necessari (ma è preferibile avere conoscenze di base di storia romana e di archeologia classica)

*Contenuto del corso:* significato e valore della topografia storica; gli strumenti e i metodi per lo studio e la ricostruzione dell'ambiente antico, con esemplificazioni da ricerche sul campo; le strade romane: fonti, percorsi e infrastrutture; la centuriazione e il popolamento agrario: dai gromatici alla lettura del terreno; le strutture urbane: organizzazione topografica e apparato monumentale.

*Testi di riferimento:* dispense e materiale illustrativo fornito durante le lezioni; inoltre per la preparazione al colloquio orale è fondamentale la consultazione di un buon atlante storico.

*Metodi didattici:* lezioni frontali. Faranno parte integrante del corso visite guidate ed escursioni di cui verrà data notizia all'avvio del corso stesso.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

Per informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento in orario di ricevimento.

---

**L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Patrizia Basso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2, LA3, LC3, LG3, SCA, SGE

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza dell'assetto territoriale della *Venetia* in età antica e dei metodi per la sua ricostruzione (particolare attenzione verrà data all'età romana, ma in una prospettiva storico-diacronica che ne consideri gli antecedenti, gli esiti e l'eredità nel mondo attuale).

*Prerequisiti:* modulo i

*Contenuto del corso:* l'ambiente naturale e antropico della *Venetia* romana attraverso le fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche; la romanizzazione; le strade romane; gli agri centuriati e l'insediamento rurale; l'organizzazione topografica e monumentale dei principali centri urbani, con particolare attenzione a Verona.

*Testi di riferimento:* appunti delle lezioni, integrati da alcuni approfondimenti critici segnalati durante il corso. Fra questi, in particolare: L. BOSIO, *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*, Padova, 1991 (esemplificazioni di strade da concordare); *Misurare la terra: centuriazioni e coloni nel mondo romano. Il caso veneto*, Modena, Edizioni Panini, 1984 (saggi e schede da concordare); L. CAPUIS, *I Veneti: territorio, società, cultura*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari

Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 100-106; J. BONETTO, *La via Postumia e gli agri centuriati della X regio: rapporti topografici e funzionali*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 251-255; *Archeologia a Verona*, a cura di M. Bolla, Milano, Electa, 2000.

*Metodi didattici*: lezioni frontali. Faranno parte integrante del corso visite guidate (in particolare alla città di Verona e ad almeno un altro centro urbano della *Venetia* romana) concordate all'avvio del corso stesso.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

Per informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento in orario di ricevimento.

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (s) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:**

**Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore**

**Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore**

**L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:**

**Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (A-K) e (L-Z)**

**Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)**

**L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:**

**Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore**

**Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore**

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:**

**Museologia (i) (6) 40 ore**

**Museologia (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LC3, LM3, FLM, tace nell'a. a. 2006/2007.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LM3, FLM, tace nell'a. a. 2006/2007.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:**

**Storia del teatro e dello spettacolo LT (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Anna Maria La Torre*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC3, LM3, LA3, FLM

*Anno di corso*: terzo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: conoscenza di autori, testi, poetiche, percorsi drammaturgici e pratiche sceniche che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva di intrecci e interferenze reciproche tra diversi generi e forme espressive (teatro, cinema, letteratura, opera in musica, etc.).

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* L'erotismo del Potere. Forme della seduzione erotica e strategie della "volontà di potenza" nel teatro di Shakespeare: esempi da *Riccardo III*, *Misura per misura*, *Macbeth*, *Antonio e Cleopatra*. Eros e Potere: un intreccio incandescente, esplorato da Shakespeare nelle sue pieghe più segrete e inquietanti, nelle sue strutture profonde, nelle sue connotazioni ideologiche, simboliche, antropologiche. I testi segnalati offrono una campionatura significativa (benché parziale) di questo snodo cruciale nell'opera shakespeariana.

*Testi di riferimento:* W. Shakespeare, *Riccardo III* (a c. di V. Gabrieli, Garzanti, Milano 1997), *Misura per misura* (a c. di A. Serpieri, Marsilio, Venezia 2003), *Macbeth* (a c. di A. Serpieri, Giunti, Firenze 2004), *Antonio e Cleopatra* (a c. di S. Perosa, Garzanti, Milano 1995); lo studio dei testi va integrato con quello delle singole *Introduzioni*, *Prefazioni* e *Note al testo*.

G. Melchiori, *Shakespeare*, Laterza, Bari 2005 (capitoli indicati a lezione); J. Kott, *Shakespeare nostro contemporaneo*, Feltrinelli, Milano 2002 (capitoli indicati a lezione); AA.VV., *L'eros in Shakespeare*, a c. di A. Serpieri e K. Elam, Pratiche Ed., Parma 1988 (capitoli indicati a lezione), reperibile in Biblioteca Frinzi. La bibliografia specifica sulle singole opere sarà segnalata durante il corso. Sono consigliati comunque gli appunti dalle lezioni.

Per qualsiasi ulteriore informazione (programma, bibliografia definitiva, esami, etc.) gli studenti non-frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento in orario di ricevimento; le richieste pervenute tramite e-mail non verranno prese in considerazione.

*Metodi didattici:* lezioni frontali corredate da proiezione e analisi di materiali audiovisivi; conferenze e incontri con gruppi teatrali.

*Modalità di valutazione:* esame orale. Gli studenti iscritti al Programma ERASMUS svolgeranno una relazione scritta in lingua italiana (max. 14/15 pagg.) che documenti i risultati del loro studio dei testi di riferimento. La relazione verrà presentata all'esame e discussa nel colloquio orale.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:  
Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Anna Maria La Torre*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM3, FLM

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza di autori, testi, poetiche, percorsi drammaturgici e pratiche sceniche che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva di intrecci e interferenze reciproche tra diversi generi e forme espressive (teatro, cinema, letteratura, opera in musica, etc.).

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Eros e Caos: *Otello* da Shakespeare a Verdi – Boito. Dal grande drammaturgo al grande musicista, *Otello* continua a inscenare la più sconvolgente dissacrazione dell'eroe tragico attraverso la degradazione del suo universo erotico.

*Testi di riferimento:* W. Shakespeare, *Otello*, a c. di S. Perosa, Garzanti, Milano 2000; lo studio del testo va integrato con quello dell'*Introduzione*, *Prefazione* e *Note al testo*. A. Serpieri, *Otello: l'eros negato*, Liguori, Napoli 2003; AA.VV., *Otello dal testo alla scena*, a c. di M. Tempera, Clueb, Bologna 1983, capitoli indicati a lezione (reperibile in Biblioteca Frinzi); *Otello*, libretto di A. Boito, in G. Verdi, *Tutti i libretti d'opera*,

Newton Compton, Milano 2004, pp. 705-737 e 829-832 (P. Mioli, *Dramma e melodramma*); *Quattro volti di Otello*, a c. di M. Grondona e G. Paduano, Rizzoli, Milano 1996, pp. 7-58 (G. Paduano, *La parola scenica da Shakespeare a Verdi*) – se irreperibile, il testo sarà distribuito in fotocopie. Appunti dalle lezioni.

Per qualsiasi ulteriore informazione (programma, bibliografia, esami, etc.) gli studenti non-frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento in orario di ricevimento; le richieste pervenute tramite e-mail non verranno prese in considerazione.

*Metodi didattici*: lezioni frontali corredate da proiezione e analisi di materiali audiovisivi; è pertanto indispensabile la frequenza alle lezioni.

*Modalità di valutazione*: esame orale. Gli studenti iscritti al Programma ERASMUS svolgeranno una relazione scritta in lingua italiana (max. 6/7 pagg.) che documenti i risultati del loro studio dei testi di riferimento. La relazione verrà presentata all'esame e discussa nel colloquio orale.

---

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:**

**Storia e critica del cinema LT (i) (6) 40 ore**

*Prof. Mario Guidorizzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC3, LM3, LS2, LA3, LG3, FLM

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza storica, tecnica ed estetica del cinema, dalle opere classiche ai nostri giorni.

*Contenuto del corso*. Maestri del cinema italiano.

*Testi di riferimento*: M. Guidorizzi, *Musica e immagine*, Cedam, 2005; M. Guidorizzi, M. Tedeschi Turco, *Guardare e vedere – Guida all'analisi del film*, Mazziana, 1995; M. Guidorizzi, *Il cinema italiano d'autore (1930-1965)* ciere, Verona 2006.

*Metodi didattici*: Visione con video proiettore di film o frammenti di film con commento diretto.

*Modalità di valutazione*: Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso la metodologia di analisi attraverso un colloquio orale intorno alla bibliografia richiesta, assieme alla scelta personale di un film preferibilmente trattato durante le lezioni o inserito nei testi consigliati, comunque reperibile in videocassetta o DVD presso la Facoltà o il Centro Audiovisivi "E. Lodi", Corte del Duca, via San Giovanni in Valle (Verona), da discutere compiutamente con il docente.

---

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:**

**Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione.

---

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:**

**Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Elisa Grossato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FLM, ART

*Anno di corso*: corso quadriennale e laurea specialistica

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: approfondimento sul genere del *Concerto per pianoforte* nell'Ottocento tedesco.

*Prerequisiti*: superamento del corso introduttivo.

*Contenuto del corso:* Alcuni aspetti del Concerto per pianoforte e orchestra nell'Ottocento tedesco.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni; R. DI BENEDETTO, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, Torino, EDT Musica, 1991; G. PICCIOLI, *Il concerto per pianoforte e orchestra*, Milano, Curci, 1858.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con audizioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Civiltà letteraria greca (i) (3) 20 ore**

*Prof. Guido Avezzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM3, LA2, LG3, LS2, BC2, BC3, FLM, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso, che non prevede la conoscenza della lingua greca antica, è indirizzato principalmente agli studenti che seguono percorsi diversi da quello classico e si propone di avviare alla comprensione del ruolo esercitato dalla letteratura greca antica nella tradizione culturale europea.

*Prerequisiti:* l'insegnamento non richiede la conoscenza della lingua greca antica. Lo studente potrà comunque frequentare il Corso tutoriale di Greco antico per principianti organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

*Contenuto del corso:* Edipo – mito, teatro e rinascite.

*Testi di riferimento:* Lettura guidata di testi (in traduzione), forniti dal docente a lezione e reperibili nel sito web di ateneo all'indirizzo del docente. E inoltre: capitoli da G. Paduano, *Lunga storia di Edipo re: Freud, Sofocle e il teatro occidentale*, Torino, Einaudi 1994; G. Steiner, *Morte della tragedia*, Milano, Garzanti 1992.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (p) (6) 40 ore**

*Prof. Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3, SCA

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* approfondimento critico delle strutture linguistiche e stilistiche dei testi letterari greci.

*Prerequisiti:* conoscenza del greco

*Contenuto del corso:* I drammi di guerra: *Le Troiane* di Euripide (edizione da stabilire).

*Testi di riferimento:*

Luciano Canfora, *Storia della letteratura greca*; G. Avezzi, *Il mito sulla scena*; L. Bottin, S. Quaglia, A. Marchiori, *Lingua greca*; P. Maas, *Critica del testo*.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloqui.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca A (i) (6) 40 ore**

*Prof. Guido Avezzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LS2, BC2, BC3, FI, FIL, ART, SCA.

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di avviare alla comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica mediante la lettura diretta e guidata dei testi nell'originale.

*Prerequisiti:* Si presuppone la conoscenza della lingua greca antica. Lo studente che ne è sprovvisto o non si sente sicuro delle sue conoscenze è invitato a frequentare dal 1° anno il Corso tutoriale di Greco antico per principianti organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia

*Contenuto del corso:* Da Omero al V secolo: *Iliade* X; *Odissea* VIII; selezione dalla lirica arcaica; Eschilo, *Agamennone*. Profilo della letteratura greca fino al V secolo.

*Testi di riferimento:* Per Omero: qualunque buona edizione scolastica commentata; si consiglia di ricorrere a G.S. Kirk, *The Iliad: a Commentary*, Cambridge, Cambridge University Press, Vol. III: *Books 9-12*, a cura di B. Hainsworth, 1993 e a *Omero, Odissea*, Fondazione Lorenzo Valla, Vol. 2: *Libri V-VIII*, a cura di B. Hainsworth, 1988. Per Eschilo: qualunque buona edizione scolastica commentata; si consiglia di ricorrere ai classici commenti di J. D. Denniston – D. Page e di E. Fraenkel. Altra bibliografia sui testi e sulla critica sarà indicata dal docente a lezione. Profilo della letteratura greca fino al V secolo: si consiglia L. E. Rossi – R. Nicolai, *Corso integrato di letteratura greca*, Firenze, Le Monnier 2006, Vol. 1: *L'età arcaica* e parte del Vol. 2: *L'età classica* con la lettura di tutti i relativi testi dell'antologia (almeno in traduzione).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* verifiche in itinere e colloquio.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca B (p) (6) 40 ore**

*Prof. Andrea Rodighiero*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone come seconda tappa dello studio della letteratura greca nel suo sviluppo diacronico – dal teatro di quinto secolo fino alla produzione di età ellenistica –, nonché delle sue modalità di fruizione. La lettura di testi in lingua originale (alcuni anche in traduzione) prevede lo studio degli aspetti di lingua, delle strutture della narrazione (teatro, nuova epica, idillio) e del trattamento del materiale mitografico da parte di distinte poetiche di genere attraverso una selezione di esempi (Medea e Giasone, Baccanti) e attraverso una bibliografia mirante a fornire almeno le linee generali di tali percorsi di trasformazione.

*Prerequisiti:* Viene presupposta la conoscenza della lingua greca antica.

*Contenuto del corso:* (1) Visione d'insieme della letteratura greca di età classica ed ellenistica. (2) Temi e forme dalla poesia tragica alla poesia ellenistica.

*Testi di riferimento:*

(1) L.E. Rossi – R. Nicolai, *Storia e testi della letteratura greca*, Firenze, Le Monnier 2002, Volume III, tomi A e B, con la lettura di tutti i testi dell'antologia (in traduzione).

(2) Lettura di M. Fantuzzi, R. Hunter, *Muse e Modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno a Augusto*, Roma-Bari, Laterza 2002, cap. III (pp. 121-175), cap. VI (pp. 359-387); F. Montanari, *L'altro pubblico. La fruizione dei testi teatrali greci nell'età ellenistica*, in L. De Finis, *Teatro e pubblico nell'antichità*, Atti del Convegno Nazionale, Trento, 25/27 aprile 1986, Trento 1987, pp. 59-73.

(3) Lettura guidata di: Euripide, *Medea* (1-626; 866-975; 1314-1419: il resto in italiano); Apollonio Rodio, *Argonautiche* (I, 1-22; III, 616-835; III, 1025-1132; IV, 1114-1169); Teocrito, *Idillio XXVI*.

Per Euripide si consiglia: *Medea*, a cura di L. Galasso e F. Montana, Torino, Einaudi Scuola, 2004.

Per Apollonio Rodio: *Le Argonautiche*, traduzione di G. Paduano, introd. e commento di G. Paduano e M. Fusillo, Milano, BUR, 1986 e ss.

Per Teocrito: *Idilli*, a cura di M. Cavalli, Milano, Mondadori 1991, o *Idilli e epigrammi*, a cura di B.M. Palumbo Stracca, Milano, BUR, 1993.

*Metodi didattici*: lezioni frontali

*Modalità di valutazione*: colloquio.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca A (s) (6) 40 ore**

*Corso integrato*: Prof. Guido Avezzù e prof. Francesco Donadi

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SCA

*Anno di corso*: primo o secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: il corso si propone di perfezionare la comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica mediante la lettura diretta dei testi e l'approfondimento filologico e critico.

*Prerequisiti*: si presuppone che lo studente abbia già frequentato corsi del settore scientifico-disciplinare per almeno 12 CFU.

*Contenuto del corso*: *Techne rhetoriké* e principi di stilistica, nelle formulazioni di Aristotele, Demetrio Falereo e Longino.

*Testi di riferimento*: Aristotele: Aristotele, *Retorica*, introduzione di F. Montanari, testo, traduzione e note a cura di M. Dorati, Milano, Mondadori 1996; *Poetica*, introduzione, traduzione e note di D. Lanza, Milano, BUR. Demetrio: Demetrio, *Sullo stile*, introduzione di D.M. Schenkeveld, traduzione e note di A. Ascani, BUR 2002. Longino: Pseudo-Longino, *Del sublime*, introduzione, traduzione, premessa al testo e note di F. Donadi, Milano, BUR 1996. Lettura e commento di testi oratori e poetici forniti dai docenti.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: verifiche in itinere e colloquio.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca B (s) (6) 40 ore**

*Corso integrato*: Prof. Guido Avezzù e prof. Andrea Rodighiero

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SCA

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: il corso si propone di perfezionare la comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica mediante la lettura diretta dei testi e l'approfondimento filologico e critico.

*Prerequisiti*: si presuppone che lo studente abbia già frequentato corsi del settore scientifico-disciplinare per almeno 18 CFU.

*Contenuto del corso*:

(1) Le forme della tragedia: strutture del dramma di V secolo e modi della rappresentazione; (2) Sofocle, *Edipo a Colono*.

*Testi di riferimento*:

(1) M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*,

Roma, Carocci, 2000; B. Gentili, L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Milano, Mondadori Università, 2003.

(2) Sofocle, *Edipo a Colono*, a cura di A. Rodighiero, introduzione di G. Serra, Venezia, Marsilio, 1998; edizione critica in *Sophoclis Fabulae*, recognoverunt brevique adnotatione critica instruxerunt H. Lloyd-Jones et N.G. Wilson, Oxonii 1990.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: verifiche in itinere e colloquio.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Filologia latina (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Renato Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC2, SCA

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale di crediti*: 3.

*Obiettivi formativi*: il modulo si propone di mettere a frutto quanto acquisito nel modulo di *Grammatica latina* e di sviluppare, con la lettura di testi da una visuale maggiormente filologica, l'acquisizione del modulo precedente.

*Contenuto del modulo*: letture dagli *Scriptores historiae Augustae*.

*Testi di riferimento*: Per il testo degli *Scriptores historiae Augustae*, vedi *Grammatica latina*. Per i lineamenti di storia della filologia antica, verranno fornite fotocopie pertinenti.

**N.B.** E' obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di traduzione dal latino, prima della registrazione dell'esame del settore **L-FIL-LET/04** che consente di arrivare ad un totale di 24 crediti nel settore (necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi 51/A e 52/A). Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e quindi non dà luogo a crediti.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità d'esame*: colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Filologia latina (p, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Renato Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC2, SCA

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale di crediti*: 3.

*Obiettivi formativi*: il modulo si propone di approfondire storicamente e metodologicamente la filologia latina.

*Contenuto del modulo*: lettura, in chiave filologica, delle *Bucoliche* di Virgilio e dei loro riecheggiamenti capovolti in Lucano.

*Testi di riferimento*: un'edizione delle *Bucoliche* di Virgilio e del *Bellum civile* di Lucano (ad esempio B U R). Fotocopie di un'edizione critica, verranno fornite a lezione.

**N.B.** E' obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di traduzione dal latino, prima della registrazione dell'esame del settore **L-FIL-LET/04** che consente di arrivare ad un totale di 24 crediti nel settore (necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi 51/A e 52/A). Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e quindi non dà luogo a crediti.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità d'esame*: colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore**

---

*Prof. Renato Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, SCA

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento ha per oggetto di fornire nozioni relative alla grammatica e soprattutto alla sintassi normativa e storica della lingua latina. I contenuti e le analisi dei testi presuppongono la conoscenza della lingua latina. Essa viene condotta tenendo conto dell'aspetto linguistico-grammaticale, filologico-testuale, storico e prosodico metrico, nel caso di testi poetici.

*Contenuto del corso:* a) chiarimenti sui punti più controversi e complessi della sintassi latina; b) letture dagli *Scriptores historiae Augustae* c) lineamenti di storia della grammatica antica.

*Testi di riferimento:* a) per la sintassi: appunti dalle lezioni b) lettura, a cura degli studenti, della *Filippica IV* di Cicerone, a cura di E. Pasoli, La Scuola ed., Brescia 1964<sup>3</sup> (il testo è esaurito e ne verranno fornite le fotocopie; c) per il testo degli *Scriptores historiae Augustae* verranno fornite le fotocopie di un'edizione critica d) come manuale per la morfologia e la sintassi potrà essere usato qualsiasi buon manuale di scuola media superiore, che verrà integrato con gli appunti dalle lezioni e) per i lineamenti di storia della grammatica antica, verranno fornite fotocopie pertinenti.

**P.S.** Gli studenti che, oltre a **Grammatica latina**, intendessero, nella 1<sup>a</sup> parte del 2° semestre, frequentare il corso di **Filologia latina (p.1)** o anche soltanto il corso di **Filologia latina (p. 1)**, sono pregati di intervenire alla prima lezione del corso di **Grammatica latina**, dal momento che alcune parti del programma sono coincidenti.

**N.B.** E' obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di traduzione dal latino, prima della registrazione dell'esame del settore **L-FIL-LET/04** che consente di arrivare ad un totale di 24 crediti nel settore (necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi 51/A e 52/A). Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e quindi non dà luogo a crediti.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Licinia Ricottilli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, LA2, LG2, FI, FIL, FLM, SCA, SGE

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza della letteratura latina sia nelle sue problematiche fondamentali (con particolare riguardo ai generi letterari) sia in alcune sue opere particolarmente significative; acquisizione delle capacità di base per un'analisi linguistica e storico-letteraria dei testi prosastici e poetici latini.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* la letteratura latina ed i generi letterari; caratterizzazione contrastiva, con brevi campioni di testo, dei generi più importanti; lettura e commento linguistico e storico-letterario del *Laelius vel de amicitia* di Cicerone (§§ 18-66).

*Testi di riferimento:*

1. A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Roma, Carocci, 2003; traduzione dei seguenti testi (di cui verrà fornita una dispensa): T.

M. Plautus, *Asinaria* vv. 267-307; L. Accius, *Brutus* vv. 17-38 (edizione D'Antò, Lecce 1980); P. Vergilius Maro, *Aeneis* XII vv. 1-46; Q. Horatius Flaccus, *Saturae* I 1 vv. 1-53; S. Propertius, *Elegiae* I 1; Petronius Arbiter, *Satyricon* 37,1 – 38, 16;

2. M. T. Cicerone, *L'amicizia*, introduzione e note di E. Narducci, trad. di C. Saggio, Milano, Rizzoli (BUR), 1988 e successive ristampe (traduzione dei §§ 18-66); R. Raccanelli, *L'amicizia nelle commedie di Plauto*, Bari, Edipuglia, 1998, pp. 7-68.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

N.B. E' presupposta e verrà verificata in sede di esame la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il **Tutorato di latino** e/o a sostenere le relative prove di verifica (il cui superamento comporta l'acquisizione di 3 crediti del settore F), durante il primo anno, **prima** di iniziare la frequenza degli insegnamenti del gruppo L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

---

#### **L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Maria Gabriella Rossetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC2, LM3, LS2, LA2, LG3, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: approfondimento della conoscenza della letteratura latina sia nelle sue problematiche fondamentali (con particolare riguardo ai generi letterari) sia in alcune sue opere particolarmente significative; acquisizione dei fondamenti della prosodia e della metrica dattilica latina.

*Prerequisiti*: conoscenze di base della lingua latina.

*Contenuto del corso*: Traduzione e commento del libro XII dell'*Eneide* di Virgilio.

*Testi di riferimento*:

1. Virgilio, *Eneide*, introduzione di G.B. Conte e commento di G. Baldo, Marsilio, Venezia 1998 (traduzione del libro XII; lettura del saggio introduttivo di G.B. Conte, pp. 9-62); R. Heinze, *La tecnica epica di Virgilio*, trad. it., Il Mulino, Bologna 1996, pp. 9-23; 209-275; F. Serpa, *Il punto su Virgilio*, Laterza, Roma-Bari 1993<sup>2</sup>.
2. A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Pàtron, Bologna 1998<sup>6</sup> (o ed. successive): capitoli I, III e VII.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni di analisi prosodica e metrica..

*Modalità di valutazione*: colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

---

#### **L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (s, 1) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Licinia Ricottilli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SCA

*Anno di corso*: primo anno

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: il corso si propone di sviluppare adeguatamente le metodologie e le competenze pertinenti allo studio della letteratura latina (sia nelle sue linee generali, sia relativamente a singole opere o generi letterari) con l'ausilio degli strumenti e delle metodologie della ricerca filologica e linguistica (comprese le metodologie più moderne di indagine sui testi antichi).

*Prerequisiti*: conoscenze progredite della lingua latina.

*Contenuto del corso:* traduzione e commento della *Hecyra* di Terenzio.

*Testi di riferimento:*

1. *P. Terentii Afri Comoediae* a cura di R.Kauer, W.M.Lindsay, O. Skutsch, Oxford 1965 (o ristampe successive); Terenzio, *La suocera*, introd. trad. e note a cura di M. Cavalli, Milano, Rizzoli (BUR), 1989 (o ristampe successive); M. Lentano, *Le relazioni difficili. Parentela e matrimonio nella commedia latina*, Napoli, Loffredo 1996; L. Ricottilli, *Fra contentio e consenso: due schermaglie terenziane (Hec. 84-114)*, "Dioniso" Annale della Fondazione Inda, 4, 2005, pp. 72-83.

2. A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron 1998<sup>6</sup> (o ed. successive): capitoli II, IV, VIII, IX.

3. Seneca, *De brevitate vitae*, commento a cura di A. Traina, Torino, Loescher, 1981.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

N.B. E' obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di latino, prima della registrazione dell'ultimo esame del settore L-FIL-LET/04 che consente di arrivare ad un totale di 24 crediti nel settore (necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi 51/A e 52/A).

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (s, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Alberto Cavarzere*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SCA

*Anno di corso:* primo del biennio

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* si propone di sviluppare adeguatamente le capacità di traduzione, di analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria e di comprensione delle dinamiche comunicative di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti della letteratura latina; inoltre di fare acquisire le più moderne metodologie di indagine sui testi antichi.

*Prerequisiti:* conoscenze progredite della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Problemi critico-testuali nella *Pro Caelio* di Cicerone.

*Testi di riferimento:*

1. Cicerone, *In difesa di Marco Celio*, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio, 2004<sup>9</sup> (1987<sup>1</sup>); M. Tulli Ciceronis orationes in P. Vatinius testem, *Pro Caelio*, edidit T. Maslowski, Stutgardiae et Lipsiae, Teubner, 1995.

2. J. Kenney, *Lettori e critici*, in *La letteratura latina della Cambridge University*, trad. it., Milano, Mondadori (Meridiani), 1991, vol. I, pp. 5-51; P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Pàtron, 2002.

3. J.B. Hofmann – A. Szantyr, *Stilistica latina*, Bologna, Pàtron, 2002, pp. 1-89.

4. Seneca, *La brevità della vita*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher, 1973<sup>2</sup> (o ristampe successive).

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

NB. È obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di traduzione dal latino prima della registrazione dell'esame del settore L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina) che consente di arrivare al totale dei 24 crediti nel settore necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi concorsuali 51/A e 52/A. Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e quindi non fa media e non dà luogo a crediti.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Alberto Cavarzere*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3, SCA (relativamente all'ultimo corso, per gli studenti che abbiano sostenuto un solo esame di latino) e, per mutuaione, per gli studenti della Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* approfondimento della capacità di traduzione, analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria e di comprensione delle dinamiche comunicative di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti. Conferma della capacità di leggere un testo metricamente.

*Prerequisiti:* buona conoscenza della lingua latina.

*Contenuto del corso:* La *Pro Caelio* di Cicerone: vent'anni dopo.

*Testi di riferimento:*

1. Cicerone, *In difesa di Marco Celio*, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio, 2004<sup>9</sup> (1987<sup>1</sup>); M. Tulli Ciceronis *orationes in P. Vatinius testem, Pro Caelio*, edidit T. Maslowski, Stutgardiae et Lipsiae, Teubner, 1995.
2. A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pátron, 1998<sup>6</sup> (o edizione successiva): capitoli V e VI; A. Lunelli (cur.), *La lingua poetica latina*, Bologna, Pátron, 1974 (o ed. successiva): un saggio a scelta.
3. Orazio, *Satire*, a cura di M. Labate, Milano, BUR, 1981: saggio introduttivo e traduzione del libro primo; E. Fraenkel, *Orazio*, trad. it., Roma, Salerno ed., 1993, pp. 108-187.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini. È presupposta e verrà verificata la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il Tutorato di latino prima di iniziare la frequenza degli insegnamenti del gruppo L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

NB. È obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di traduzione dal latino prima della registrazione dell'esame del settore L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina) che consente di arrivare al totale dei 24 crediti nel settore necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi concorsuali 51/A e 52/A. Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e quindi non fa media e non dà luogo a crediti.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Alberto Cavarzere*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SCA e, per mutuaione, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

*Anno di corso:* secondo del biennio

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* si propone di perfezionare le capacità di traduzione, di analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria e di comprensione delle dinamiche comunicative di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti della letteratura latina; inoltre di fare acquisire pienamente le più moderne metodologie di indagine sui testi antichi.

*Prerequisiti:* conoscenze progredite della lingua latina.

*Contenuto del corso:* La *prosa numerosa* nella teorizzazione di Cicerone e nell'esemplificazione della *Pro Caelio*.

*Testi di riferimento:*

1. Dispensa con una scelta di brani dal *De oratore* e dall'*Orator* di Cicerone.
2. Cicerone, *In difesa di Marco Caelio*, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio, 2004<sup>9</sup> (1987<sup>1</sup>); M. Tulli Ciceronis *orationes in P. Vatinius testem, Pro Caelio*, edidit T. Maslowski, Stutgardiae et Lipsiae, Teubner, 1995.
3. L.D. Reynolds – N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova – Roma, Antenore, 1974<sup>2</sup> (o ristampa successiva).
3. J.B. Hofmann – A. Szantyr, *Stilistica latina*, Bologna, Pátron, 2002, pp. 91-264.
4. A. Traina, *Comoedia. Antologia della palliata*, Padova, CEDAM, 2000<sup>5</sup>; Lucretius, *De rerum natura. Book III*, edited by E.J. Kenney, Cambridge, University Press, 1984.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

NB. È obbligatorio superare e registrare sul libretto la prova scritta di traduzione dal latino prima della registrazione dell'esame del settore L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina) che consente di arrivare al totale dei 24 crediti nel settore necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi concorsuali 51/A e 52/A. Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e quindi non fa media e non dà luogo a crediti.

#### **L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**

##### **Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore**

*Prof. Gianmario Prugni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, SCA

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza dell'evoluzione della lingua latina dalle origini indeuropee alla fine dell'Impero d'Occidente; acquisizione di una buona capacità di analisi linguistica e stilistica di testi latini di varie epoche.

*Prerequisiti:* conoscenza di buon livello della grammatica normativa del latino.

*Contenuto del corso:*

Modulo A: Aspetti e problemi di storia della lingua latina dalle origini alla tarda età imperiale;

Modulo B: L'oratoria preciceroniana: commento linguistico e stilistico di frammenti scelti.

*Testi di riferimento:*

1. P. Poccetti-D.Poli-C.Santini, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 1999 (=2001), capitoli I-II;
2. G. Devoto, *Il latino di Roma*, in *Storia della lingua di Roma*, Appendice I (a cura di A.L. Prosdocimi), Bologna, Cappelli, 1983 (=1991), pp. XXXVII-LIV;
3. *Oratorum Romanorum Fragmenta Liberae Rei Publicae*, I: *Textus*, ed. Enrica Malcovati, Torino, Paravia, 1976. A lezione saranno comunque fornite fotocopie dei testi ;
4. A. Cavarzere, *Oratoria a Roma. Storia di un genere pragmatico*, Roma, Carocci, 2000; E. Norden, *La prosa d'arte antica dal VI secolo a.C. all'età della Rinascenza*, trad. it., Roma, Salerno Editore, 1986; A.D. Leeman, *Orationis ratio. Teoria e*

*pratica stilistica degli oratori, storici e filosofi latini*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1974;

5. Appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici*: lezioni frontali; eventuali seminari.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

*Osservazioni aggiuntive*: È obbligatorio superare e registrare nel libretto la prova scritta di traduzione dal latino prima della registrazione dell'esame del settore L-FIL-LET/04 che consente di arrivare ad un totale di 24 crediti nel settore (necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi 51/A e 52/A). Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e pertanto non dà luogo a crediti.

#### **L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**

##### **Storia della lingua latina (p, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof. Gianmario Prugni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SCA

*Anno di corso*: laurea specialistica

*Numero totale di crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: acquisizione di buona capacità di analisi linguistica e stilistica di testi latini di varie epoche; approfondimento di problemi di grammatica storica.

*Prerequisiti*: conoscenza di buon livello della grammatica normativa del latino; possesso di nozioni di base di grammatica storica.

*Contenuto del corso*: Formazione, evoluzione e caratteristiche principali delle cinque declinazioni latine.

*Testi di riferimento*:

1. A. Ernout, *Morphologie historique du latin*, Paris, Klincksieck, 1953 ; V. Pisani, *Grammatica latina storica e comparativa*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1962 (o edizioni e ristampe successive); L.R. Palmer, *La lingua latina*, trad. it., Torino, Einaudi, 1977 ;

2. Appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici*: lezioni frontali e gestite in modo seminariale.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

*Osservazioni aggiuntive*: È obbligatorio superare e registrare nel libretto la prova scritta di traduzione dal latino prima della registrazione dell'esame del settore L-FIL-LET/04 che consente di arrivare ad un totale di 24 crediti nel settore (necessari per l'accesso all'insegnamento nelle classi 51/A e 52/A). Tale prova scritta è propedeutica all'esame suddetto e pertanto non dà luogo a crediti.

#### **L-FIL-LET/05 - Filologia classica:**

##### **Antropologia del mondo antico (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Renata Raccanelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC2, LG2, LA2, LM2, LS2, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso*: secondo.

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: il modulo si propone di analizzare un modello culturale romano attraverso la lettura di pagine significative della letteratura latina e di far acquisire competenze metodologiche di base per l'indagine antropologica dei testi antichi.

*Prerequisiti*: è opportuna, anche se non richiesta, una conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuto del corso*: Costruire le relazioni: il dono nella società romana.

*Testi di riferimento*:

1. Lucio Anneo Seneca, *I benefici*, testo latino, introduzione, versione e note di S.Guglielmino, Bologna Zanichelli 1991, libro III (in traduzione); durante il corso sarà distribuita una raccolta di passi da autori greci e latini, con testo a fronte.
2. M.Mauss, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*. Introduzione di M.Aime, Torino Einaudi 2002 (pagine da definire); M.Lentano, *Il dono e il debito. Verso un'antropologia del beneficio nella cultura romana*, in A.Haltenhoff, A.Heil, F.-H.Mutschler, *Römische Werte*, Leipzig 2005, pp. 125-142.
3. Lettura, a scelta, di F.Dupont, *La vita quotidiana nella Roma repubblicana*, Roma-Bari, Laterza, 1990 (pp. 7-61) oppure Cicerone, *De officiis*, I, capp. 42-60, in lingua originale (ad esempio in: Marco Tullio Cicerone, *I doveri*, con un saggio introduttivo e note di E.Narducci, Milano Rizzoli BUR, 1987).

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: colloquio.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica:  
Antropologia del mondo antico (p) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Renata Raccanelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC2, LG2, LA2, LM2, LS2, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso*: secondo.

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: il corso si propone di confrontare modelli relazionali del mondo antico, con particolare riferimento alla società romana, attraverso la lettura di pagine significative della letteratura classica e di approfondire le competenze metodologiche per l'indagine antropologica dei testi antichi.

*Prerequisiti*: è opportuna, anche se non richiesta, una conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuto del corso*: Modelli di amicizia nel mondo antico.

*Testi di riferimento*:

1. Estratti da Luciano, *Tossari o l'amicizia*; Aristotele, *Etica Nicomachea*, libro VIII; Cicerone, *Laelius de amicitia*; Valerio Massimo, *Dei e fatti memorabili*, IV, 7; Seneca *I benefici*, *Lettere a Lucilio*: i testi, da definire, saranno forniti con traduzione a fronte.
2. Tito Maccio Plauto, *Le tre dracme*, prefazione di C.Questa, introduzione di G.Petrone, traduzione di M.Scandola, con testo latino a fronte, Milano BUR 1993 e successive ristampe.
3. E.Narducci, *Le ambiguità della amicitia*, in *Modelli etici e società. Un'idea di Cicerone*, Pisa, Giardini, 1989, pp. 79-110; R. Raccanelli, *L'amicizia nelle commedie di Plauto*, Bari, Edipuglia, 1998, pp. 7-68.

N.B. In alternativa a un saggio gli studenti potranno presentare la traduzione di passi (da stabilire) dalla commedia plautina.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: colloquio.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della filologia classica (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC2, SCA, tace nell'a. a. 2006/2007.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore**

*Prof. Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC2, LM2, LS2, LA2, LG3, BC2, BC3, ART, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di avviare alla conoscenza e alla comprensione dei rapporti forti e ineludibili fra antichità classica e modernità.

*Prerequisiti:* una minima conoscenza del mondo classico. Auspicabile la conoscenza, se non del greco, almeno del latino.

*Contenuto del corso:* *La mistica della montagna nella letteratura*

Euripide, *Baccanti*, a cura di G. Guidorizzi (Marsilio editori); Orazio, *Carmina*, 1,9 (in fotocopia); Francesco Petrarca, *L'ascesa del monte Ventoso* -Lettere familiari IV- (in fotocopia); Edmondo de Amicis, *Nel regno del Cervino. Gli scritti del Giomein* (Vivalda editori); Thomas Mann, *La montagna incantata* (edizioni Corbaccio); Adalbert Stifter, *Cristallo di rocca* (Adelphi o Marsilio editori); Marlen Haushofer, *La parete* (edizioni e/o); Sebastiano Vassalli, *Marco e Mattio* (Einaudi). Pagine scelte da Dino Buzzati.

*Testi di riferimento:* (A) Appunti dalle lezioni. (B) Dispense (contenenti: una traduzione italiana delle *Baccanti*, a cura di Valeria Turra; testi e saggi critici non altrimenti disponibili). (C) Testi: Pseudo-Longino, *Del sublime*, a cura di F. Donadi (BUR); Jan Kott, *Divorare gli dei* (Bruno Mondadori); Matteo Galli, *La catabasi del buonannulla: saggio sullo Zauberberg di Th. Mann* (Campanotto)(parti scelte); Giuseppe Osti, *Attraverso la regione trentino-tirolese nel Quattrocento* (editore Nicolodi).

*Letture per i non frequentanti :* Jean-Paul Sartre, *Tintoretto, o il sequestrato di Venezia* (Marinotto edizioni); Derek Walcott, *Il levriero di Tiepolo* (Adelphi).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

---

#### **L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore**

*Prof. Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, LA2, LG3, BC2, BC3, ART, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di avviare alla conoscenza e alla comprensione dei rapporti forti e ineludibili fra antichità classica e modernità, approfondendo quanto esaminato nel modulo (i).

*Contenuto del corso:* *la mistica della montagna nella pittura e nella musica*

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni; dispensa (contenenti pagine critiche ed illustrazioni); *Montagna. Arte, scienza, mito da Durer a Warhol* a cura di Gabriella Belli, Paola Giacomoni, Anna Ottani Cavina; *Le cattedrali della Terra. La rappresentazione delle Alpi in Italia e in Europa 1848-1918*;

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

---

#### **L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Teoria e storia della retorica antica (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per SCA, tace nell'a.a. 2006/2007

---

#### **L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

##### **Letteratura latina medievale LT (i, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, LA2, LG3, SCA, FLM, SGE.

*Anno di corso:* Secondo.  
*Numero totale dei crediti:* 3.  
*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione d'insieme della storia della letteratura latina medievale.  
*Prerequisiti:* Nessuno.  
*Contenuto del corso:* Breve profilo della letteratura latina medievale.  
*Testi di riferimento:* G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1987 e appunti dalle lezioni.  
*Metodi didattici:* Lezioni frontali.  
*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:  
Letteratura latina medievale LT (i, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, SCA, FLM, SGE.  
*Anno di corso:* Secondo.  
*Numero totale dei crediti:* 3.  
*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione d'insieme dei caratteri del latino medievale.  
*Prerequisiti:* Nessuno.  
*Contenuto del corso:* Breve profilo del latino medievale.  
*Testi di riferimento:* A. De Prisco, *Il latino tardoantico e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1991 e appunti dalle lezioni.  
*Metodi didattici:* Lezioni frontali.  
*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:  
Letteratura latina medievale LT (p, 1) (6) 40 ore**

---

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LC3, SCA.  
*Anno di corso:* Terzo.  
*Numero totale dei crediti:* 6.  
*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione d'insieme della lirica d'amore nei secoli XII e XIII.  
*Prerequisiti:* Nessuno.  
*Contenuto del corso:* I canti d'amore nei *Carmina Burana*.  
*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni. I testi oggetto di analisi saranno forniti nel corso delle lezioni.  
*Metodi didattici:* Lezioni frontali.  
*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:  
Letteratura latina medievale LT (p, 2) (6) 40 ore**

---

*Corso integrato: Prof. Antonio De Prisco e dott. Edoardo Ferrarini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3, SCAfil.  
*Anno di corso:* Terzo.  
*Numero totale dei crediti:* 6.  
*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione d'insieme dei registri

linguistici del latino medievale.

*Prerequisiti:* Conoscenze di base della lingua latina classica.

*Contenuto del corso:* Analisi di significativi *specimina* di latino medievale.

*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni. I testi oggetto di analisi saranno forniti nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

**N.B.** Gli *studenti quadriennalisti* sono tenuti a frequentare il modulo **i, 1** e il modulo **p, 2**

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale (s) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per SCA, tace nell'a.a. 2006/2007

**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza LT (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Rosanna Brusegan*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC1, LM2, LS2, LA2, LG2, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso di Filologia Romanza (modulo i) si propone di dare agli studenti una conoscenza linguistica e letteraria delle lingue e delle letterature romanze del Medioevo nel loro passaggio dal latino alle lingue moderne, di riflettere sulla tradizione di civiltà comune, variamente articolata, ma unitaria nelle sue origini e nel suo significato, costituita dal mondo culturale romanzo. In particolare si approfondirà il francese antico, in particolare. La lezione è formata da una parte teorica e da una parte pratica di analisi linguistica e letteraria di singoli brani dei diversi generi letterari medievali. Fanno parte integrante del corso anche le conferenze tenute da studiosi italiani e stranieri che saranno seguite da tutti gli studenti, tradotte in simultanea, se in lingua straniera, e preparate opportunamente durante le lezioni. Si incoraggia la partecipazione degli studenti agli scambi Socrates con le Università consorziate.

*Prerequisiti:* gli studenti debbono aver seguito un corso di latino. La conoscenza di una lingua straniera romanza moderna (francese, spagnolo) agevola la preparazione del programma del corso.

*Contenuto del corso:*

1) Introduzione alla Filologia Romanza.

2) La leggenda di Tristano e Isotta. Il Tristano di Thomas e di Bérout.

Lettura e commento linguistico e letterario di passi scelti distribuiti a lezione.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni, ed inoltre:

L. RENZI- A. ANDREOSE, *Manuale di linguistica e filologia romanza*, Bologna, Il Mulino 2006 (oppure A. VARVARO, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Napoli, Liguori Editore, 2001).

*La letteratura francese medievale*, a cura di M. MANCINI, Bologna, Il Mulino, 1997, capitoli III e VI 4.

D'A. S. AVALLE, «... De fole amor...», in *Modelli semiologici nella Commedia di Dante*, Milano, Bompiani, 1975, pp. 97-122.

V. BERTOLUCCI PIZZORUSSO, *La retorica nel 'Tristano' di Thomas*, in «Studi mediolatini e volgari», 6-7, 1958-59, pp. 25-61.

E. BAUMGARTNER-R.L. WAGNER, «As enveisiez et as purvers»: commentaire sur les vers 3125-3129 du «Roman de Tristan» de Thomas, in «Romania», LXXXVIII (1967), pp. 136-147.

D. KELLY, *En uni dire («Tristan» Douce 839) and the Composition of Thomas's* », in «Modern Philology», LXVII (1969-1970), pp. 9-17.

THOMAS, *Tristano e Isotta*, a cura di F. Troncarelli, Milano, Garzanti, 2000.

*Metodi didattici*: Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: Prova scritta

---

**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Rosanna Brusegan*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM3, FLM.

*Anno di corso*: terzo

*Numero totale dei crediti*: 3.

*Obiettivi formativi*: Si approfondiranno singoli fenomeni letterari e linguistici della civiltà letteraria medievale romanza. Verranno presentate e discusse le diverse metodologie di approccio al testo letterario medievale e si daranno nozioni di edizione critica.

*Contenuto del corso*: Tristano in Italia.

Analisi linguistica e letteraria di passi scelti tratti da: *Tristano Riccardiano*, *Tavola Ritonda*, *Tristano Veneto* distribuiti a lezione.

*Testi di riferimento*:

*La letteratura francese medievale*, a cura di M. Mancini, Bologna, Il Mulino, 1997, capitoli III, IV, VII.

*Tristano Riccardiano*, testo critico di E.G. PARODI, a cura di M.-J. HEIJKANT, Roma, Carocci, 1991 (Introduzione).

D. Delcorno Branca, *Tradizione italiana dei testi arturiani. Note sul «Lancelot»*, in «Medioevo Romano», XVII (1992), pp. 215-50.

D. Delcorno Branca, *Tristano e Lancillotto in Italia. Studi di letteratura arturiana*, Ravenna, Longo Editore, 1998, cap. 6: *Il «Roman de Lancelot» fra Dante e Petrarca*, pp. 143-54.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, commento di Anna Maria CHIAVACCI LEONARDI, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 1991, Inferno V.

*Metodi didattici*: Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: Prova scritta

**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:**

**Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LM3, FLM, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Critica dantesca (p) (3) 20 ore**

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM2, FLM

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e «occidentale».

*Prerequisiti*: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Contenuto del corso*:

1. L'orologio di Dante

2. Erich Auerbach: il livello figurale nella *Commedia*

*Testi di riferimento:*

- lettura approfondita di almeno settantacinque canti della *Commedia*. Edizioni consigliate: Chiavacci (ed. Zanichelli o Meridiani Mondadori), Pasquini-Quaglio (ed. Garzanti)

- chi ha già sostenuto l'esame di Letteratura italiana (p,1) del 2002-3, del 2003-4, del 2004-5 o del 2005-6 può presentare all'esame venticinque canti, che non coincidano con quelli sostenuti in precedenza. Si prega di portare all'esame l'elenco dei canti già presentati per Letteratura italiana (p,1) e quello dei canti scelti per Critica dantesca

- E. Auerbach, *Studi su Dante*, ed. Feltrinelli

- gli studenti riferiranno su almeno due delle conferenze organizzate tra ottobre e dicembre dal Centro scaligero studi danteschi (il programma verrà affisso in bacheca)

- appunti dalle lezioni. Bibliografia critica a lezione. Eventuali fotocopie di testi

*Metodi didattici:* lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:  
Didattica della letteratura italiana (p) (3) 20 ore**

*Dott. Giuseppe Longo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLM

*Anno di corso:* secondo.

*Numero totale dei crediti:* tre

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di consentire una prima acquisizione della padronanza metodologica ed epistemologica in relazione alla didattica della letteratura italiana. In questo senso sarà rivolta particolare attenzione all'introduzione all'uso di tecniche e strumenti didattici aggiornati nell'accostamento al testo, oltre che alla creazione di modelli di sapere finalizzati all'insegnamento. Questi saranno diretti ad evidenziare la valenza formativa della ricerca inerente alla letteratura, nell'ottica dell'interazione tra le conoscenze disciplinari e le competenze di ordine psicopedagogico.

*Prerequisiti:* conoscenze generali relative alla storia e ai testi della letteratura italiana.

*Contenuto del corso:* obiettivi e finalità dell'educazione letteraria. Letteratura e letterarietà. Fattori della comunicazione letteraria e analisi del testo. Didattica modulare, con riferimenti alla didattica breve e multimediale. Strategie e tattiche metodologiche nell'accostamento al testo. Letteratura e psicologia: aspetti motivazionali e metacognitivi. Letteratura e approccio antropologico: dai "dintorni" del testo alla sua fruizione consapevole in classe e nella cosiddetta "aula scolastica decentrata".

*Testi di riferimento:*

A) appunti dalle lezioni, durante le quali saranno proposti suggerimenti bibliografici finalizzati all'approfondimento di temi che risultino di particolare interesse.

B) LUPERINI R., *Insegnare la letteratura oggi*, Piero Manni, Lecce 2002.

C) BALDACCI M., *La didattica per moduli*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 3-83.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare personalmente il programma con il docente.

*Metodi didattici:* lezioni frontali condotte secondo il metodo espositivo e partecipativo.

*Modalità di valutazione:* consisteranno in un colloquio diretto ad accertare le conoscenze relative a ciascuno dei tre punti del programma.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore**

---

*Prof. Giuseppe Chiecchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* L1, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* primo

*Numero totale dei crediti:* 9 (nove)

*Obiettivi formativi:* Conoscenza del percorso storico della Letteratura italiana, dalle origini al primo Ottocento: testi e contesti, influenze e codificazioni. Acquisizione degli strumenti essenziali per l'interpretazione delle strutture e delle forme letterarie.

*Prerequisiti:* Buona conoscenza della lingua italiana; conoscenza di base (scolastica) della storia e dei testi della letteratura italiana.

*Contenuto del corso:*

1. Dalle origini a Dante: l'*Inferno* dantesco (20 ore) = 3 crediti.
  - a) percorsi storico-geografici della letteratura del Duecento e del primo Trecento.
  - b) *lectura Dantis: Inferno*, canti: I-XI, XIII; XV; XVII; XIX; XXIII; XXVI-XXVIII; XXXI-XXXIV.
2. Percorsi letterari: poesia e prosa da Petrarca e Boccaccio a Foscolo (20 ore) = 3 crediti.
  - a) il canone: il pensiero e l'opera di Pietro Bembo.
3. La rappresentazione delle passioni: dall'Illuminismo a Manzoni (20 ore) = 3 crediti.
  - a) dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi*.

*Testi di riferimento:*

1. Qualsiasi manuale (adottato nel triennio liceale) di Storia e Antologia della Letteratura italiana dal Duecento al primo Ottocento (compresi: Foscolo e Manzoni). L'*Inferno* di Dante in qualsiasi edizione commentata.
2. Qualsiasi manuale di Storia e Antologia della Letteratura italiana (come sopra, al punto 1); STEFANO CARRAI, *L'usignolo di Bembo. Un'idea della lirica italiana del Rinascimento*, Carocci, Roma, 2006.
3. Lettura integrale del *Fermo e Lucia* e dei *Promessi Sposi*, in qualsiasi edizione commentata. Appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali. Esercizi di lettura e di interpretazione dei testi letterari.

*Modalità di valutazione:* Accertamento orale delle conoscenze acquisite, relativamente a ciascuno dei tre punti in cui il programma è distinto.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, FLM

*Anno di corso:* Secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza e approfondimento del percorso storico-civile della scrittura e della letteratura in Italia

*Prerequisiti:* conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Contenuto del corso:* Con Dante tra i moderni: dall'Alfieri a Montale

*Testi di riferimento:*

- attenta riconsiderazione della storia letteraria tra fine Settecento e Novecento con l'aiuto di un buon manuale scolastico: per esempio, del Segre-Martignoni, *Leggere il mondo*, Milano, Bruno Mondadori, volumi V e VII

- lettura approfondita di venti canti dell'*Inferno* (già letto interamente nel corso introduttivo del prof. Verdino), di quindici canti del *Purgatorio* e quindici del *Paradiso*. Edizioni consigliate della *Commedia*: Chiavacci (ed. Zanichelli o Meridiani Mondadori), Pasquini-Quaglio (ed. Garzanti). Si prega di fornire l'elenco scritto dei canti trascelti al momento dell'esame, conservandolo ove si intenda poi sostenere l'esame di Critica dantesca

- appunti dalle lezioni. Bibliografia critica a lezione. Eventuali fotocopie di testi

*Metodi didattici*: lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione*: colloquio

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 2) (6) 40 ore**

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM3, FLM, II annualità per il corso quadriennale

*Anno di corso*: Terzo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e «occidentale»

*Prerequisiti*: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Contenuto del corso*: Momenti e archetipi del soggetto occidentale: da Petrarca a Sereni

*Testi di riferimento*:

- attenta riconsiderazione della storia letteraria di due secoli (il Trecento e il Novecento) con l'aiuto di un buon manuale scolastico: per esempio, del Segre-Martignoni, *Leggere il mondo*, Milano, Bruno Mondadori, volumi II, VII, VIII

- appunti dalle lezioni. Altra bibliografia critica a lezione. Eventuali fotocopie di testi

*Metodi didattici*: lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione*: colloquio

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana (s) (3) 20 ore**

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FLM

*Anno di corso*: Laurea specialistica

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e «occidentale»

*Prerequisiti*: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Titolo del corso*: Da Mantegna al Tasso: esempi di rinascite dell'antico tra pittura e letteratura

*Testi di riferimento*:

- appunti dalle lezioni. Fotocopie di testi e bibliografia critica a lezione.

*Metodi didattici*: lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione*: colloquio

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura regionale italiana (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM2, FLM, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM2, FLM, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:  
Teoria e storia dei generi letterari (p) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Piera Schiavo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, FLM

*Anno di corso:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi.* Studio dei principi che regolano la codificazione letteraria.

*Prerequisiti:* buona conoscenza della tradizione letteraria italiana.

*Contenuto del corso:* Analisi del concetto di genere letterario nella sua evoluzione storica. Esame della poesia lirica, intrecciando la riflessione sullo statuto del genere alla lettura di alcuni esemplari della produzione poetica italiana del '900.

*Testi di riferimento:*

-Appunti dalle lezioni

Per un quadro generale dei problemi teorici implicati nel concetto di genere letterario si vedano i seguenti studi :

C.SEGRE, *Generi*, in ID., *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985, pp.234-263.

E.KRUMM, *Lirica moderna e contemporanea*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

M.FOSCHI ALBERT-L.LARI, *Generi letterari, 3. Lirica*, Edizioni B.A. Graphis, Bari, 2001.

Verifica sui testi attraverso la lettura e l'analisi di :

D.CAMPANA, *Canti orfici* (1914), Milano, Garzanti, 2004.

V.GIOTTI, *Il piccolo canzoniere in dialetto triestino* (1914), Genova, S.Marco dei Giustiniani, 2005.

A.BERTOLUCCI, *Fuochi in novembre* (1934), Genova, S.Marco dei Giustiniani, 2004.

G.CAPRONI, *Il seme del piangere* (1959), in *Poesie 1932-1986*, Milano, Garzanti, 1993 (o altra edizione).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

N.B. Il programma sarà confermato all'inizio del corso. Vi potranno essere apportate variazioni dipendenti dalla reperibilità dei testi. Eventuali integrazioni e modifiche saranno comunicate agli studenti durante lo svolgimento del corso.

\*Gli studenti non frequentanti devono concordare con la docente le modalità per l'esame.

---

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea LT (i) (3) 20 ore**

*Prof. Paolo Getrevi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* L1, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* primo.

*Numero totale di crediti:* 3.

*Obiettivi formativi:* preparare all'analisi critica della letteratura italiana del 900.

*Prerequisiti:* conoscenza scolastica della letteratura italiana.

*Contenuto del Corso:* *Federigo Tozzi e la prosa narrativa del primo 900.*

*Testi di riferimento:* P. Getrevi, *Nel prisma di Tozzi*, Napoli, Liguori, 1983. E lettura attenta di: F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi*; Id., *Il podere*; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*. I testi sono disponibili in ottime edizioni economiche. La frequenza non è

obbligatoria. Chi non frequenta aggiunge lo studio di: G. Mazzacurati, *Stagioni dell'apocalisse*, Torino, Einaudi, 1998, pp. 1-166.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: colloquio.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS2, LA2, LG2, LM2, LM3, FI, FIL, SCA, SGE, rimane in attesa di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Girardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM2, FLM

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: La prima parte del corso si propone di far prendere dimestichezza con l'analisi metrica del testo poetico, anche attraverso l'esame di campioni significativi di epoche e autori diversi. Nella sezione successiva, di carattere monografico, si approfondirà il rapporto tra metrica e poesia in Attilio Bertolucci e Sandro Penna (alcuni dei frequentanti avranno la possibilità di effettuare una esercitazione scritta).

*Contenuto del corso*:

A) Letture e analisi metriche;

B) Metrica e poesia in Attilio Bertolucci e Sandro Penna.

*Testi di riferimento*:

Per la sezione A), appunti dalle lezioni, tenendo come riferimento bibliografico generale P.G. Beltrami, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991, cap. II e cap. IV.

Per la sezione B) appunti dalle lezioni e studio di A. Girardi, *L'impressionismo narrativo della "Capanna indiana"*, in Id., *Cinque storie stilistiche*, Genova, Marietti, 1987, pp. 66-76; Id., *Le canzonette di Bertolucci*, in «Belfagor», LVIII, 2003, pp. 327-336; F. Magro, «Un ritmo per l'esistenza e per il verso». *Metrica e stile nella poesia di Attilio Bertolucci*, Padova, Esedra, 2005; C. Mongiat, *Aspetti dello stile di Sandro Penna: lessico e sintassi*, in «Stilistica e metrica italiana», V, 2005, pp. 219-265. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

*Metodi didattici*: il programma è svolto con lezioni frontali, esercitazioni e seminario.

*Modalità di valutazione*. La valutazione del colloquio orale si sommerà, per chi partecipa attivamente al seminario, con il giudizio sulla relazione scritta.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana LT (i) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Girardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: L1, FLM, SCA, SGE

*Anno di corso*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi* Il modulo, obbligatorio per tutti i curricula del Corso di laurea in Lettere, in abbinamento con il relativo progredito (p) di 20 ore, introduce a un ambito disciplinare di base e si rivolge agli studenti del primo anno. L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze fondamentali per lo studio scientifico della lingua italiana e della sua storia. Per questo si articola in due fasi: la prima, propedeutica e descrittiva, sui caratteri salienti dell'italiano attuale; la seconda dedicata ai fatti principali, alle discussioni e ai protagonisti del passato.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.* Nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana (caratteri e varietà dell'italiano attuale; profilo storico dal latino volgare ai giorni nostri).

*Testi di riferimento:*

a) appunti dalle lezioni;

b) C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, il Mulino, 2003. Utile come lettura introduttiva M.T. Poggi Salani, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio Girardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* L1, FLM, SCA, SGE

*Anno di corso:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi.* Il corso, di carattere monografico, è rivolto agli studenti del triennio di Lettere che hanno seguito il modulo di base e si propone di ampliare e approfondire la conoscenza dell'italiano letterario.

*Prerequisiti:* corso introduttivo (i) (6) 40 ore.

*Contenuto del corso:* Leopardi, Pascoli e il vocabolario della poesia.

*Testi di riferimento:*

a) appunti dalle lezioni;

b) a) appunti dalle lezioni; b) studio di L. Serianni, *Il primo Ottocento* (Storia della lingua italiana, a cura di F. Bruni), Bologna, il Mulino, 1989, pp. 105-126 e 213-231 e, dello stesso nella stessa serie, *Il secondo Ottocento*, Bologna, il Mulino, 1990, pp. 135-154 e 236-255; G. Nencioni, «La lingua del Leopardi lirico», in Id. *La lingua dei «Malavoglia» e altri scritti di prosa, poesia e memoria*, Napoli, Morano, p. 369-398; P.V. Mengaldo, *Distribuzione del lessico nei Canti*, in Id., *Sonavan le quiete stanze. Sullo stile dei «Canti» di Leopardi*, Bologna, il Mulino, 2006, pp. 79-114; G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, in Id., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 219-245 (altri titoli saranno indicati nel corso delle lezioni).

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* esame orale.

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 2) (6) 40 ore**

*Prof. Erasmo Leso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM3, FLM

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* approfondimento della storia della lingua italiana.

*Prerequisiti:* preparazione di base nella linguistica italiana.

*Contenuto del corso:*

A - Nozioni generali di storia della lingua italiana.

B - Pratica linguistica e pensiero linguistico di Edmondo De Amicis.

*Testi di riferimento:*

A - appunti delle lezioni

B - appunti delle lezioni e le seguenti opere di De Amicis in qualsiasi edizione:

*L'idioma gentile;  
Cuore  
Primo maggio  
Sull'oceano*

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.  
*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Chiara Pasqua di Bisceglie*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, FLM, BC1, BC2, ART

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di fornire le competenze propedeutiche e strumentali per poter analizzare testi nella loro fase genetica, in quella redazionale e nella storia della loro diffusione. Si esporranno i valori e i limiti del metodo stemmatico e si effettuerà qualche esemplificazione di restauri effettuati nell'ambito della letteratura italiana

*Prerequisiti:* conoscenza di base (di tipo scolastico) della letteratura italiana. È opportuna, anche se non indispensabile, una conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuti del corso:* Lineamenti storici della Filologia italiana: critica testuale e metodo stemmatico. Il fenomeno della copia.

*Testi di riferimento:* A. Balduino, *Manuale di Filologia italiana*, Firenze, Sansoni 2001; A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino 1998 (il capitolo II, *Obiezioni al metodo del Lachmann*, pp. 61-84; il capitolo VII, *Il problema della copia*, pp. 165-192).

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (p) (3) 20 ore**

*Prof. Giuseppe Chiecchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, FLM.

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3 (tre)

*Obiettivi formativi:* Analisi delle indagini e dei metodi filologici applicati a testi significativi della Letteratura italiana.

*Prerequisiti:* Frequenza e superamento (certificato) del corso introduttivo (i) di Filologia italiana.

*Contenuto del corso:* *Commedia*, *Decameron*, *Rerum vulgarium fragmenta*: apografi e autografi; *loci critici*, varianti e filologia genetica.

*Testi di riferimento:* Considerata la natura del corso, verrà fornita una serie di appunti durante lo svolgimento delle lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali; esercizi applicativi.

*Modalità di valutazione:* Esame orale.

---

**L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:  
Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore**

*Prof. Guglielmo Bottari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* L1, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* primo.

*Numero totale di crediti:* 3 – 20 ore

*Obiettivi formativi:* Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento.

*Prerequisiti:* Conoscenza di base della letteratura italiana.

*Contenuto del corso:* I fondamenti della Filologia umanistica e nozioni discrete della lingua latina.

*Testi di riferimento:* Una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L. D. REYNOLDS, N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. GARIN, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

#### **L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:**

##### **Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Guglielmo Bottari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2, LA2, LG2, LM2, LM3, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo o terzo.

*Numero totale di crediti:* 6 - 40 ore

*Obiettivi formativi:* Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento. In quest'ottica il corso di quest'anno è incentrato sulla poesia in lingua latina del secolo XV. Si seguirà un percorso, che prendendo lo spunto da considerazioni di carattere generale, toccherà più in specifico alcuni problemi ed autori dell'area veronese-mantovana nel Quattrocento, di notevole interesse a livello filologico-culturale.

*Prerequisiti:* Una buona conoscenza della letteratura italiana e della lingua latina

*Contenuto del corso:* Aspetti e problemi della poesia umanistica nell'ambito della cultura veronese e di quella mantovana del secolo XV.

*Testi di riferimento:* Una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L. D. REYNOLDS, N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. GARIN, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); G. BOTTARI, *Prime ricerche su Giovanni Antonio Panteo*, Messina, Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici, 2006. Una raccolta di testi latini sarà fornita dal docente.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

#### **L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:**

##### **Letterature comparate (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LM2, LS2, LG2, LA2, FI, FIL, FLM, SGE, mutua da L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p) (6).

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:**

**Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM3, FLM, tace per l'a.a. 2006/2007.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:**

**Letterature comparate (p, 2) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM3, FLM, tace per l'a.a. 2006/2007.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC2, LS2, LA2, LG2, LM2, LM3, SCA, FLM, SGE, rimane in attesa di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (s) (3) 18 ore**

L'insegnamento, previsto per il corso di laurea specialistica in Linguistica (interfacoltà), rimane in attesa di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Paola Cotticelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LS2, LA2, LG2, LM2, LM3, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Questo corso ha lo scopo di fornire una panoramica approfondita degli studi e metodi dell'indoeuropeistica.

*Prerequisiti:* conoscenze delle lingue classiche favoriscono l'approccio

*Contenuto del corso.* Concetti fondamentali dell'indoeuropeistica, storia della disciplina, antichità indoeuropee, presentazione dei metodi di ricostruzione, e, in prospettiva diacronica e ricostruttiva, fondamenti del sistema fonologico, morfologico e sintattico.

*Testi di riferimento:*

- 1) - Szemérenyi, O. *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano Unicopli 1980, cap. IV, V, VI, VII, IX.
- Villar, F. *Gli indoeuropei e le origini d'Europa*, Bologna 1997, parte prima; parte seconda, pg. 15-198.
- Watkins, C. "Il proto-indoeuropeo", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 45-64,
- Campanile, E. "Antichità indoeuropee", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 2-29.

(un'indicazione dettagliata degli argomenti trattati, con l'indicazione dei capitoli e dei paragrafi che costituiranno oggetto d'esame, verrà diffusa verso la fine delle lezioni, mediante la pagina web dei docenti).

2) Materiali didattici a cura della docente, che verranno diffusi tempestivamente.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:  
Introduzione allo studio del linguaggio (i) (6) 40 ore**

---

*Corso integrato: Prof. Giorgio Graffi e prof.ssa Paola Cotticelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L1, FI, FIL, FLM, SCA, SGE*

*Anno di corso: primo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Questo corso ha lo scopo di fornire alcune conoscenze introduttive relative ai vari aspetti del linguaggio umano.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso.* Concetti fondamentali dei vari aspetti delle scienze del linguaggio, dal punto di vista sincronico e diacronico: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica (Prof. Graffi); linguistica storica e tipologica, sociolinguistica e lessicologia (Prof. Cotticelli).

*Testi di riferimento:*

- 1) G. Graffi - S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2003 (un'indicazione dettagliata degli argomenti trattati, con l'indicazione dei capitoli e dei paragrafi che costituiranno oggetto d'esame, verrà diffusa verso la fine delle lezioni, mediante la pagina web dei docenti).
- 2) *Lessico di Linguistica* fondato da H. Bußmann, traduzione italiana, adattamento e revisione a cura di P. Cotticelli Kurras, Alessandria, Edizioni dell'Orso, di prossima pubblicazione (se ne consiglia la consultazione per i concetti che verranno trattati nel corso delle lezioni).

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Giorgio Graffi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC2, LS2, LA2, LG2, LM2, LM3, FLM, SGE, SCA*

*Anno di corso: secondo o terzo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Il corso ha come finalità l'approfondimento di alcuni temi fondamentali di linguistica teorica, relativi all'analisi del linguaggio come sistema computazionale indipendente da altre capacità cognitive.

*Prerequisiti:* Aver seguito il corso di "Introduzione allo studio del linguaggio".

*Contenuto del corso.*

- 1) Il linguaggio come capacità cognitiva.
- 2) Elementi di sintassi delle lingue naturali.

*Testi di riferimento:*

- 1) S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, trad. it., Milano, Mondadori, 1997, capp. 1, 2 e 4
- 2) C. Donati, *Sintassi elementare*, Roma, Carocci, 2002

(Il programma d'esame dettagliato verrà comunicato verso la fine delle lezioni, tramite la pagina web del docente).

*Metodi didattici:* Lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (s) (3) 18 ore**

Per l'insegnamento, impartito nel corso di Laurea specialistica in Linguistica (interfacoltà), vedi la *Guida alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere*.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:  
Storia comparata delle lingue classiche (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Paola Cotticelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* All'interno della panoramica sulle lingue classiche indoeuropee, presentazione di testi e problematiche scelti per illustrare le possibilità di ricostruzione della protolingua, nonché affrontare la lettura di testi arcaici. L'insegnamento è in stretto collegamento per i suoi contenuti anche con i curricula imperniati sugli insegnamenti specificamente relativi alle lingue latina e greca nonché con il corso di *Glottologia*.

*Prerequisiti:* conoscenza del latino e del greco. Gli studenti inoltre devono aver seguito i corsi di "Introduzione allo studio del linguaggio (i)", e di *Glottologia*.

*Contenuto del corso:* *Dall'Anatolia al mondo greco tra II e I millennio a.C.: Hattusa, Troia, Cnosso*. Lettura, esame, e commento linguistico di alcuni testi delle letterature ittita e micenea e greco-arcaica in prospettiva comparatistica.

*Testi di riferimento:*

- 1) Szemerényi, O. *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano Unicopli 1980, cap. IX, pp. 267-380.  
Hoenigswald, H.M. "Greco", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 255-288.  
Watkins, C. "Il proto-indoeuropeo", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 45-64.  
Luraghi, S. "Le lingue anatoliche", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 197-223.
- 2) Testi e ulteriori materiali didattici forniti dalla docente nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminari

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:  
Storia comparata delle lingue classiche (s) (3) 18 ore**

Per l'insegnamento, impartito nel corso di Laurea specialistica in Linguistica (interfacoltà), vedi la *Guida alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere*.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Storia della linguistica (s) (3) 18 ore**

Per l'insegnamento, impartito nel corso di Laurea specialistica in Linguistica (interfacoltà), vedi la *Guida alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere*.

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC2, LM2, LS2, LA2, LA3, LG2, FLM, SGE, SCA, FIL, ART, viene mutuato da Letteratura francese I (6) del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere.

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LC2, LM2, LS2, LA3, LG2, FLM, SGE, SCA, viene mutuato da Letteratura francese II (3) del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere.

**L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LM2, LS2, LA2, LA3, LG2, FLM, SGE, SCA, viene mutuato dall'insegnamento di Lingua francese (6) del corso di laurea in scienze dell'educazione della Facoltà di Scienze della formazione.

**L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS2, LA3, SGE, SCA, tace nell'a.a. 2006/2007.

**L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC2, LM2, LS2, LG2, LA2, LA3, FIL, FLM, SCA, SGE ART, , rimane in attesa di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

**L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore**

*Prof. Domenico Pezzini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, LA3, LG2, FLM, SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* studiare temi e forme di un poeta inglese del Novecento, Elisabeth Jennings, attraverso una lettura analitica (lingua, immagini, forme prosodiche, ecc.) di alcuni testi.

*Prerequisiti:* conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare personalmente con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso: la poesia di Elisabeth Jennings (1926-2001).*

*Testo di riferimento:* sarà indicato all'inizio del corso.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi poetici oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota:* Per gli studenti *non frequentanti* non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito.

**L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Domenico Pezzini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, LS2, LA2, LA3, LG2, FLM, SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* fornire gli elementi caratterizzanti dello sviluppo storico di una lingua, nel caso l'inglese, mostrando quali fattori, esterni e interni, ne possono condizionare l'evoluzione.

*Prerequisiti:* conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare di sua iniziativa con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso:* la storia della lingua inglese dalle origini alla fine del medioevo, con particolare attenzione alla formazione del lessico. Il corso comprenderà la lettura e analisi di testi esemplificativi relativi ai vari secoli del periodo considerato.

*Testo di riferimento:* **D. PEZZINI**, *Storia della lingua inglese dalle origini alla fine del Quattrocento*, La Scuola, Brescia 1998. Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso.

*Modalità di valutazione:* una prova scritta preliminare per ogni sessione di esame, seguita, se positiva, da un colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota 1:* per gli studenti non frequentanti non è previsto alcun programma speciale oltre a quello qui stabilito.

*Nota 2:* Benché per ragioni burocratiche il programma presenti due moduli, il corso è da intendersi come unico, così come unica sarà la prova d'esame.

### **L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese:**

#### **Linguistica inglese (i, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof. Domenico Pezzini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, LS2, LA2, LA3, LG2, FLM, SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* illustrare gli elementi caratterizzanti dell'inglese contemporaneo.

*Prerequisiti:* conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare personalmente con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso:* Descrizione della lingua inglese: fonetica, ortografia, morfologia e lessico, sintassi, semantica e pragmatica. La prospettiva sincronica sarà sviluppata in relazione a quella diacronica così che la storia dia conto della situazione presente.

*Testi di riferimento:*

**L. PINNAVAIA**, *Introduzione alla linguistica inglese*, Carocci, Roma 2006.

Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso.

*Modalità di valutazione:* una prova scritta preliminare per ogni sessione di esame, seguita, se positiva, da un colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota 1:* per gli studenti non frequentanti non è previsto alcun programma speciale oltre a quello qui stabilito.

*Nota 2:* benché per ragioni burocratiche il programma presenti due moduli, il corso è da intendersi come unico, così come unica sarà la prova d'esame.

#### **L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Domenico Pezzini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2, LA3, SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di illustrare le forme e l'evoluzione della lingua inglese nei secoli XII-XV attraverso una descrizione sistematica e un'analisi su testi in poesia e prosa del periodo.

*Prerequisiti:* conoscenza almeno di livello pre-intermedio (B1 o B2) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare personalmente con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso:* Il Medio-Inglese: la lingua inglese nei secoli XII-XV. Lettura e analisi di passi delle *Rivelazioni* di Giuliana di Norwich.

*Testo di riferimento:* **JULIAN OF NORWICH**, *A Revelation of Love*, ed. by M. Glasscoe, Exeter University Press, Exeter (ultima edizione). Traduzione italiana: GIULIANA DI NORWICH, *Libro delle Rivelazioni*, a cura di D. Pezzini, Editrice Ancora, Milano 2001.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota:* non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

---

#### **L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, LG2, LA2, LA3, FIL, SCA, FLM, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della letteratura tedesca del XIX secolo

*Prerequisiti:* Conoscenza di base della lingua tedesca e di alcune nozioni fondamentali di storia della letteratura tedesca dell'Ottocento.

*Contenuto del corso:* L'età del Realismo. Aspetti della letteratura tedesca dell'Ottocento.

*Testi di riferimento:* La bibliografia verrà indicata all'inizio del ciclo di lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente le letture integrative.

---

#### **L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS2, LG2, LA3, SCA, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della letteratura tedesca del Settecento attraverso uno dei suoi momenti più significativi

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua tedesca e della letteratura del Settecento.

*Contenuto del corso:* La poetica dello Sturm und Drang.

*Testi di riferimento:* La bibliografia verrà indicata all'inizio del ciclo di lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente le letture integrative.

---

#### **L-LIN/14 – Lingua e traduzione - Lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2, LS2, LA2, LA3, LG2, FLM,

SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* sei

*Obiettivi formativi:* Il corso intende introdurre gli studenti alla teoria e alla tecniche di traduzione sia attraverso la discussione di saggi critici sia attraverso l'analisi di varie tipologie testuali.

*Prerequisiti:* competenza linguistica di Livello 2, come stabilito dall'ALTE, *Association of Language Testers in Europe*, corrispondente al Libello B1 della griglia adottata nel sistema scolastico italiano (competenza linguistica intermedia). Il riconoscimento del livello di competenza linguistica avviene in sede di esame sulla base delle attestazioni rilasciate dal CLA o dal Goethe Institut (ZD- Zertifikat Deutsch).

*Contenuto del corso:* La traduzione letteraria.

*Testi di riferimento:* Laura Salmon, *Teoria della traduzione*, Milano, Vallardi; F. Apel, *Literarische Übersetzung*, Metzler. Saranno presi in esame testi di Stifter, Keller, Fontane, Kafka, Th. Mann.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente le letture integrative.

---

**L-LIN/14 – Lingua e traduzione - Lingua tedesca: Lingua tedesca (p) (3) 20 ore**

Nell'a.a. 2006/2007 il corso, previsto per LA3, LS2, SGE, SCA, viene mutuato per equivalenza dall'insegnamento L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Lingua e Letteratura tedesca SC (i) (3) 20 ore. Vedi la sezione di Scienze della comunicazione.

---

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:**

**Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:**

**Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza approfondita di un settore della documentazione storica del Vicino Oriente; conoscenza delle metodologie di analisi relative alle fonti scritte.

*Prerequisiti:* conoscenza delle principali fasi storiche e popoli del Vicino Oriente.

*Contenuto del corso:* civiltà e fasi storiche dell'Anatolia preclassica. Saranno esaminati in particolare i periodi delle colonie paleo-assire in Cappadocia e l'età ittita.

*Testi di riferimento:* C. Michel, *Correspondance des marchands de Kanish*, Paris 2001; S. de Martino, *Gli Ittiti*, Carocci, Roma 2003; indicazioni bibliografiche relative alle fonti e a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezione frontale, analisi guidata dei testi.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente.

*Modalità di valutazione:* prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:  
Storia del vicino oriente antico (s) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SCA

*Anno di corso:*

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza approfondita di un settore della documentazione storica della Mesopotamia; conoscenza delle metodologie di analisi relative alle fonti scritte e all'utilizzazione integrata del dato archeologico.

*Prerequisiti:* conoscenza delle principali fasi storiche e popoli della Mesopotamia.

*Contenuto del corso:* la storiografia assira e babilonese del I millennio a.C.

*Testi di riferimento:* indicazioni bibliografiche relative alle fonti e ad altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezione frontale, analisi guidata dei testi.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente.

*Modalità di valutazione:* prova orale.

**L-OR/03 - Assiriologia: Assiriologia (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:**

**Antropologia culturale LT (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LC3, LM3, LS3, LA2, FLM, SGE, SCA, viene mutuato dai moduli (i, 1) e (i, 2). Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:**

**Antropologia culturale (p) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS3, FLM, SGE, SCA, tace per l'a.a. 2006/2007.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore**

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore**

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica FI (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore**

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio FI (i) (3) 20 ore**

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:**

**Storia della filosofia del rinascimento (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica FI (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (s) (6) 40 ore**

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:**

---

**Storia della filosofia medievale (p) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Cartografia (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM3, LG3, FLM, SGE, viene mutuato dell'insegnamento di Linguaggio della geograficità del corso di laurea in Scienze dell'educazione della Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia A e B (i) (6) 40 ore**

*Prof. Giovanni De Santis*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* L1, FLM, SGE, SCA,

*Anno di corso:* primo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* individuare gli elementi fisici ed umani fondamentali della disciplina e le loro interrelazioni al fine di poter interpretare i concetti di base del rapporto uomo-ambiente

*Prerequisiti:* conoscenza generale della geografia del mondo

*Contenuto del corso:* lettura e interpretazione dei paesaggi attraverso le carte geografiche; fondamenti di Geografia fisica, necessari per l'individuazione delle caratteristiche dei vari paesaggi esaminati; nozioni introduttive e di base sul concetto e sul metodo della Geografia umana; gli aspetti economici più attuali.

*Testi di riferimento*

1. (un libro a scelta)

C. Smiraglia e B. Bernardi, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla Geografia*, Bologna, Patron, 1999;

oppure: E.J. Tarbuck, F.K. Lutgens e M. Parotto, *Il nostro pianeta*, Milano, Principato, u.e.;

oppure: B. Accordi, E. Lupia Palmieri e M. Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, u.e.;

2. (obbligatorio)

C. Palagianò (a cura di), *Linee tematiche di ricerca geografica*, Bologna, Pàtron, 2002;

Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

*Metodi didattici:* Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore****M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore****M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore****M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore**

---

Vedi M-GGR/01 - Geografia: Geografia AB (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia AB (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Roberto Bernardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, LG2, LM3, FLM, SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza della realtà economica del mondo dovuta alle situazioni fisiche, storiche, demografiche e politiche dei singoli territori.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della realtà geografica del mondo.

*Titolo del corso:* Elementi di geografia economica per studenti di lettere

*Contenuto del corso:* quale naturale continuazione del modulo introduttivo, il corso si orienta oltre che su argomenti di geografia economica generale anche su tematiche inerenti le principali teorie della localizzazione delle imprese, al fine di poter avvicinare gli studenti alle problematiche politico economiche del mondo.

*Testi di riferimento:* (due libri a scelta tra quelli indicati)

- G. Barbieri – F. Canigiani – L. Cassi, *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, Torino, UTET Libreria, u. e.

- S. Conti – G. Dematteis – C. Lanza, *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET libreria, u.e.

- P. Dicken – P. Lloyd, *Nuove prospettive su spazio e localizzazione*, ed. italiana a cura di G. Rizzo e C. Robiglio, Milano, F. Angeli, 1993

- M. Dinucci, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli, 1998

- N. Marcello (a cura di), *Economia e popolazione*, Milano, F. Angeli, u.e.

- R. Robertson, *Globalizzazione. Teoria sociale e cultura globale*, Trieste, Asterios Editore, u.e.

- E. Turri, *La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica*, Venezia, Marsilio, u.e.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari, visite aziendali.

*Modalità di valutazione:* prova orale.

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia AB (p, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Roberto Bernardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LG2, LM3, FLM, SGE, SCA

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle problematiche insediative di ieri e di oggi; modalità e temi di studio della città come centro di coordinamento del territorio.

*Prerequisiti:* conoscenze di base delle fonti statistiche e cartografiche inerenti le diverse modalità insediative.

*Titolo del corso:* Fondamenti di geografia urbana per studenti di lettere

*Contenuto del corso:* pur naturale continuazione dei moduli (i) e (p,1), il corso assume completa autonomia da questi, volgendo l'attenzione in particolare alle problematiche della città quale massima espressione insediativa nel tempo e negli spazi.

*Testi di riferimento* (due libri tra quelli segnalati scegliendone uno per ogni raggruppamento indicato):

*raggruppamento 1:*

- B. Cori (a cura di), *La città invivibile. Nuove ricerche sul traffico urbano*, Bologna, Patron, u. e.

- B. Cori – G. Corna Pellegrini – G. Dematteis, *Geografia urbana*, Torino, UTET libreria, u.e.

- P. Petsimeris (a cura di), *Le trasformazioni sociali dello spazio urbano*, Bologna, Patron, u.e.

*raggruppamento 2:*

- P. Dagradi – G. Gattei – B. Menegatti – F. Merlini, *Imola. Forma e funzioni della*

città, Bologna, Patron, u. e.

- S. Gaddoni (a cura di), *Il sistema delle città europee*, Bologna, Patron u. e.

- G. Massimi, *Marche. Mutamenti nell'assetto urbano e problematiche ambientali*, Bologna, Patron, u. e.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni, seminari o visite guidate.

*Modalità di valutazione*: prova orale.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia culturale (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LG2, SGE, viene mutuato dall'insegnamento di Geografia culturale (4) del corso di laurea in Scienze dell'educazione della Facoltà di Scienze della formazione

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia dell'Italia e dell'Europa (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, LG2, SGE, tace per l'a.a. 2006/2007.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia dell'Italia e dell'Europa (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, mutua da M-GGR/02 – Geografia economico-politica GIO (s) (6) 40 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa alla specialistica di Giornalismo.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Maria Luisa Pappalardo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LS3, LG2, SCA, SGE

*Anno di corso*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: Far conoscere le nozioni preliminari della geografia regionale per comprendere i modi e i tempi dell'evoluzione concettuale di questa scienza.

*Prerequisiti*: Conoscenze di base della geografia umana.

*Contenuto del corso*: La geografia regionale nella sua evoluzione concettuale. La geografia regionale ieri e oggi. La cronogeografia, Lo spazio geografico.

*Testi di riferimento*:

Un libro a scelta tra:

P. Claval (1996), *Introduzione alla geografia regionale*, Bologna, Zanichelli.

R. Mainardi (2003), *Geografia regionale*, Roma, Carocci.

A. Vallega (1995), *La regione, sistema territoriale sostenibile*, Milano, Mursia.

A. Vallega (2004), *Le grammatiche della geografia*, Bologna, Patron.

Per gli studenti della Laurea Specialistica, un libro a scelta tra:

C. Giorda (2000), *Cybergeografia. Estensione, rappresentazione e percezione dello spazio nell'epoca dell'informazione*, Torino, Tirrenia Stampatori.

M. Lazzeroni (2004), *Geografia della conoscenza e dell'innovazione tecnologica*, Milano, Franco Angeli.

M. Paradiso (2003), *Geografia e pianificazione territoriale della società dell'informazione*, Milano, Franco Angeli.

*Metodi didattici*: Lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione*: Colloquio orale.

Per i non frequentanti è utile un incontro con la docente per concordare il programma.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Maria Luisa Pappalardo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LG3, LM3, FLM, SGE

*Anno di corso:* secondo per LG, terzo per LM

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Far comprendere l'evoluzione dello studio della regione geografica che si è arricchito, nel corso del tempo, di valenze sempre più complesse:

Far conoscere le problematiche inerenti il sottosviluppo in Africa attraverso l'analisi di alcune Regioni su specifiche tematiche.

*Prerequisiti:* Conoscenze di base della geografia umana. Si consiglia di frequentare il modulo introduttivo.

*Contenuto del corso:* Dalla regione naturale alla regione come sistema sostenibile. Le risorse rinnovabili e non rinnovabili. L'evoluzione della regione. Cause del sottosviluppo. Le regioni del sottosviluppo. Analisi di casi regionali.

*Testi di riferimento:*

Un libro a scelta tra:

Z. Bauman (2001), *Dentro la globalizzazione*, Roma-Bari, Laterza.

F. Boggio, G. Dematteis (a cura di) (2002), *Geografia dello sviluppo. Diversità e disuguaglianze nel rapporto Nord-Sud*, Torino, Utet.

R. Cattedra, M. Memoli (a cura di) (1997), *La città ineguale. Pratiche culturali e organizzazione della marginalità in Africa e America Latina*, Milano, Unicopli.

I. Favaretto (a cura di) (2000), *Le componenti territoriali dello Sviluppo*, Roma, Carocci, 2000.

C. Formica (1999), *Lo spazio geoeconomico*, Torino, UTET Libreria, 1999.

A. Masullo (1998), *Il pianeta di tutti. Vivere nei limiti perchè la terra abbia futuro*, Bologna, Emi.

I. Musu (2000), *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2000

M. Prezioso (a cura di) (1988), *Territorio e sottosviluppo in Africa*, Milano, Franco Angeli, 1988.

S. Sassen (1996), *La città nell'economia globale*, Milano, Il Mulino, 1996.

Wuppertal Institut (1997), *Futuro sostenibile: riconversione ecologica Nord-Sud. Nuovi stili di vita*, Bologna, Emi.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale.

Per i non frequentanti è utile un incontro con la docente per concordare il programma.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia sociale (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG2, LM3, FLM, SGE, viene mutuato dall'insegnamento di Geografia sociale (4) del corso di laurea in Scienze dell'educazione della Facoltà di Scienze della formazione

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, LG2, SCA, SGE,

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* introdurre lo studente allo studio della geografia storica approfondendo in particolare concetti e metodi di una disciplina che correla le dimensioni spazio e tempo.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della geografia fisica ed umana

*Contenuto del corso.* Rapporti geografia e storia, dimensioni spazio e tempo. Le fonti per l'analisi geostorica del territorio

*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni, materiali forniti ai frequentanti.

QUAINI M., *Concetto e metodi della geografia storica*, in QUAINI M., *Tra geografia e storia. Un itinerario nella geografia umana*, Cacucci, Bari, 1992, pp. 109-123.

BORTOLOTTI L., *Storia, città e territorio*, Franco Angeli, Milano, 1993 (o successive edizioni).

ROMBAI L., *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002, pp.1-86.

Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

---

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LG2, SGE

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* introdurre all'analisi storico-paesistica e all'utilizzo integrato delle fonti (iconografiche, cartografiche, documentarie ecc.) per ricostruire l'evoluzione spaziale e organizzativa dei diversi territori.

*Prerequisiti* oltre alle conoscenze di base della geografia fisica ed umana, nozioni introduttive alle finalità e al metodo della geografia storica fornite dal modulo introduttivo.

*Contenuto del corso.* Paesaggi rurali e paesaggi urbani nella geografia storica dell'Italia, con l'approfondimento di alcune aree campione.

*Testi di riferimento:*

ROMBAI L., *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002.

BENEVOLO L., *La città nella storia d'Europa*, Roma-Bari, Laterza, 1996 (o successive edizioni);

Ulteriori materiali ed indicazioni bibliografiche potranno essere fornite a lezione.

Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, escursioni e visite di studio.

*Modalità di valutazione:* la valutazione si baserà su un colloquio orale. Il modulo (i) e il (p, 1) forniscono i 6 crediti richiesti dal *curriculum* geografico.

---

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p, 2) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LG2, SGE

*Anno di corso:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* utilizzare per l'analisi storico-paesistica i contributi delle testimonianze dirette forniteci dalle relazioni di viaggio.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della geografia fisica ed umana.

*Contenuto del corso.* Il modulo intende presentare l'approccio geografico alle relazioni

di viaggio, fornendo esempi di lettura e di valutazione delle cognizioni geografiche dell'altrove, con particolare attenzione all'Africa .

*Testi di riferimento:* oltre a materiali forniti o indicati nel corso delle lezioni, fondamentali per orientare all'approccio geografico alla letteratura di viaggio sono i seguenti testi:

- Scaramellini G., *La geografia dei viaggiatori. Raffigurazioni individuali e immagini collettive nei resoconti di viaggio*, Milano, Unicopli, 1993.

- Lucchesi F. (a cura di), *L'esperienza del viaggiare. Geografi e viaggiatori del XIX e XX sec.*, Torino, Giappichelli, 1995.

- "Geotema 8", *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, 1997, Patron, Bologna, pp 3-12.

- Vantini S. (a cura di), *Relazione intorno al Congo. Il viaggio di Bove, Fabrello e Stassano*. Perosini Editore (in stampa).

Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

---

#### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, viene mutuato per equivalenza dall'insegnamento ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore. Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

---

#### **M-GGR/01 - Geografia: Teoria e metodi della geografia (s) (3) 20 ore**

*Prof. Roberto Bernardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SGE

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* studio delle problematiche fondamentali che hanno motivato lo sviluppo delle conoscenze, del pensiero, dell'articolazione e delle finalità della geografia.

*Prerequisiti:* basi conoscitive delle diverse branche geografiche.

*Contenuti del corso:* il corso porrà l'accento sulla evoluzione della geografia da disciplina a scienza con finalità progettuali.

*Testi di riferimento* (due libri scelti tra quelli indicati):

- R. Bernardi, *Voglia di geografia: conoscere, capire, gestire*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, u. e.

- P. Barozzi – R. Bernardi, *Cercando il mondo. Esplorazioni e scoperte geografiche*, Bologna, Patron, u. e.

- G. Dematteis, *Le metafore della terra*, Milano, Feltrinelli, u. e.

- F. Farinelli, *Geografia, un'introduzione ai modelli del mondo*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 2003

- P. Hagget, *L'arte del geografo*, Bologna, Zanichelli, u. e.

- R. Hartshorne, *Metodi e prospettive della geografia*, Milano, F. Angeli, u.e.

- A. Vallega, *Le grammatiche della geografia*, Bologna, Patron, u. e.

- V. Vagaggini – G. Dematteis, *Teoria e metodi della geografia*, Genova, Erodote, u. e.

*Metodo didattico:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* prova orale

---

#### **M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia applicata (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LG3, SGE, viene mutuato dall'insegnamento di Geografia

applicata (4) del corso di laurea in Esperti nei processi formativi della Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia del turismo (i) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:  
Geografia politica ed economica (i) (3) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale LT (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LA3, LG3, SGE viene mutuato dall'insegnamento di Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

---

**M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i,1) (3) 20 ore**

**M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i,2) (3) 20 ore**

Gli insegnamenti, previsti per LG3, SGE vengono mutuati dall'insegnamento di Psicologia sociale (i) (6) 40 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

---

**M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:**

**Psicologia del lavoro (p,1) (3) 20 ore**

**Psicologia del lavoro (p,2) (3) 20 ore**

Gli insegnamenti, previsti per LG3, vengono mutuati dall'insegnamento di Psicologia del lavoro (p) (6) 40 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale LT (i) (6) 40 ore**

*Prof. Andrea Castagnetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS1, LA1, LS2, LA2, LG2, LC3, LA3, LG3, SCA, SGE

*Anno di corso:* 2006-2007

*Numero totale dei crediti:* sei

*Obiettivi formativi:* Il concetto di Medioevo implica un riferimento alla storia europea di 'mezzo', tra l'età antica e l'età moderna, dal secolo V al secolo XV, che inizia e finisce in aree di gravitazione politica e culturale radicalmente diverse: dal mondo mediterraneo centro-orientale ad un'Europa centro-occidentale, orientata progressivamente verso l'Atlantico. Nel lungo processo di dieci secoli, la società tardo-antica, inserita nella struttura politica, giuridica, economica e culturale dell'impero romano, si articola in organismi politici, i regni, nei quali l'insediamento di popolazioni germaniche, all'interno dello spazio mediterraneo e latino, elabora, in rapporto con l'influenza religiosa e culturale del Cristianesimo e con la sua organizzazione ecclesiastica episcopale, nuove forme di potere. Dalla disgregazione del mondo antico, attraverso le esperienze altomedioevali latino-germaniche e la molteplicità dei centri politici dell'età 'feudale', ci si avvia nei primi secoli del secondo millennio alla ricomposizione sociale, politica, economica e culturale, che porta a nuovi assetti istituzionali: dal particolarismo politico ai comuni cittadini, alle signorie e ai principati italiani, ai principati e ai regni 'nazionali' europei, in un lungo processo di ricomposizione territoriale e di formazione

di apparati stabili di potere, in altri termini in un processo di progressiva costruzione statale.

*Prerequisiti:* Lineamenti di storia medievale

*Contenuto del corso:* Aspetti fondamentali della storia medievale per il conseguimento degli *Obiettivi formativi* sopra illustrati.

*Testi di riferimento:*

1. G. Tabacco, G. G. Merlo, *Il Medioevo. V/XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1989. Per la laurea triennale è ammessa una scelta di argomenti dall'alto al basso medioevo, non inferiore per consistenza alla metà del manuale.

Si consiglia la consultazione di un atlante storico.

2. Lettura, a scelta dello studente, di uno dei testi o gruppi di articoli, di seguito indicati:

- A. Castagnetti, *Il Veneto nell'alto medioevo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1990 (il docente non percepisce diritti di autore sui libri consigliati)

- A. Castagnetti, *Le città della Marca Veronese*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1991

- G. P. Bognetti, *La Brescia dei Goti e dei Longobardi*, in *Storia di Brescia. I. Dalle origini alla caduta della Signoria viscontea* (1426), Brescia, Morcelliana, 1963, pp. 393-447; G. P. Bognetti, *Brescia Carolingia*, *ibidem*, pp. 449-483; G. Arnaldi, *Da Berengario agli Ottoni*, *ibidem*, pp. 485-517; A. Bosisio, *Il comune*, *ibidem*, pp. 559-710; Zanetti, *Le signorie*, *ibidem*, pp. 823-876

- J. Jarnut, *Bergamo 568-1098, Storia istituzionale sociale ed economica di una città lombarda nell'alto medioevo*, Bergamo, Archivio Bergamasco, 1980

- A. Castagnetti, *Governo vescovile, feudalità, 'communitas' cittadina e qualifica capitaneale a Trento fra XII e XIII secolo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 2001, pp. 333

- G. Albertoni, *Le terre del vescovo. Potere e società nel Tirolo medievale (secoli IX-XII)*, Torino, Scriptorium, 1996

- V. Colorni, *Il territorio mantovano nel Sacro Romano Impero. I. Periodo comitale e periodo comunale (800-1274)*, Milano, Giuffrè, 1959

- M. Vaini, *Dal comune alla signoria. Mantova dal 1200 al 1328*, Milano, Angeli, 1986.

I gruppi di testi indicati interessano ambiti territoriali definiti. La conoscenza della storia territoriale, a livello regionale od anche inferiore, con la possibilità di intraprendere ricerche personali di storia locale, appare, oltre che opportuna in una prospettiva di cultura generale, necessaria in una prospettiva professionale didattica, al fine di contribuire a superare l'impostazione tradizionale, che fa apparire frequentemente agli alunni l'insegnamento della storia, particolarmente di quella medioevale, come nozionistico e noioso, staccato dalla realtà e lontano dai loro interessi.

Possano essere scelte altre letture, motivate da specifici interessi culturali dello studente e concordate con il docente.

*Metodi didattici:* Lezioni e seminari

*Modalità di valutazione:* Valutazione delle esercitazioni eventuali e colloquio orale.

---

### **M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale LT (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Andrea Castagnetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS1, LA1, LS2, SCA, SGE

*Anno di corso:* 2006-2007

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Avviamento alla ricerca storica

*Prerequisiti:* Frequentazione del Corso introduttivo di Storia medievale

*Contenuto del corso:* Rapporti fra città e contado nei secoli centrali del Medioevo: analisi di fonti.

*Testi di riferimento:* Testi consigliati durante le lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni e seminari.

*Modalità di valutazione:* Valutazione delle esercitazioni eventuali e colloquio orale.

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 2) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, SGE, SCA, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (s) (3) 20 ore**

*Prof. Andrea Castagnetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SGE

*Anno di corso:* 2006-2007

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Fare storia: dalle fonti all'elaborazione storica

*Prerequisiti:* Frequentazione del Corso introduttivo e del Corso progredito di Storia medievale

*Contenuto del corso:* Percorsi individuali di approfondimento che prendano avvio dall'esperienza di ricerca degli studenti frequentanti: analisi delle fonti ed elaborazione storica

*Testi di riferimento:* Testi consigliati durante le lezioni.

*Metodi didattici:* Lezioni e seminari.

*Modalità di valutazione:* Valutazione delle esercitazioni eventuali e colloquio orale.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LC3, LM3, LS3, LA2, BC1, FLM, SGE, SCA, ART, è mutuato dall'insegnamento di Storia regionale (4) del corso di laurea in Scienze dell'educazione della Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, LA2, SGE, ART, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (i) (3) 20 ore**

Vedi la Sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (p) (3) 20 ore**

Vedi la Sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della sanità e della medicina (s) (3) 20 ore**

*Prof. Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SGE

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* offrire cenni generali sull'evoluzione storica dei saperi e delle pratiche della medicina e della sanità occidentale durante i secoli dell'età moderna.

*Contenuto del corso:* il corso, dal titolo "Saperi e pratiche della medicina (secoli XVI-XIX)", intende fornire informazioni introduttive sugli aspetti di continuità e di rottura che segnano lo sviluppo delle conoscenze mediche e sanitarie durante il Rinascimento, la

fase della “rivoluzione scientifica” e l’età dei Lumi.

*Testo di riferimento:* R. Porter, *Breve ma veridica storia della medicina occidentale*, Roma, Carocci, 2004. Altre, e più circoscritte, indicazioni bibliografiche verranno comunicate nel corso dei primi incontri con gli studenti frequentanti, ed esposte agli albi di Facoltà e di Dipartimento, oltre che visualizzate sul web.

*Metodi didattici:* lezioni frontali in un contesto di seminario (partecipazione attiva degli studenti con esercitazioni orali, ed eventualmente scritte, relative ai temi affrontati nel corso).

*Modalità di valutazione:* la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale e la discussione di una eventuale tesina scritta.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della storiografia moderna (i) (3) 20 ore**

L’insegnamento, previsto per LC3, LM3, LS3, LA3, FLM, SGE, è mutuato dall’insegnamento di Storia della storiografia del corso di laurea specialistica in Scienze pedagogiche della Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della storiografia moderna (p) (3) 20 ore**

L’insegnamento, previsto per LS3, LA3, SGE, è mutuato in parte dall’insegnamento di Storia della storiografia del corso di laurea specialistica in Scienze pedagogiche della Facoltà di Scienze della formazione; ulteriori 10 ore sono tenute dal docente per il raggiungimento dei crediti necessari.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna LT (i) (6) 40 ore**

*Prof. Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento:* LM1, LS1, LA1, LS2, LA2, LA3, LG2, LG3, LM3, FI, FIL, FLM, SGE, SCA

*Anno di corso:* primo o successivo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:*

a) la conoscenza degli aspetti fondamentali della storia moderna, europea ed italiana, dalla fine del Quattrocento alla metà dell’Ottocento;

b) la consapevolezza della complessità delle radici culturali dell’Europa contemporanea.

*Prerequisiti:* una prima informazione, acquisita a livello scolastico, dei lineamenti essenziali della storia moderna e la consapevolezza della cronologia di base.

*Contenuto del corso:* l’illustrazione dei problemi della storia moderna attraverso l’esposizione e la discussione di una serie di elementi caratterizzanti che affrontano i nodi cruciali (da un punto di vista politico, economico, sociale, religioso e culturale) della vita italiana ed europea nei secoli dell’età moderna. Tali elementi verranno accertati e verificati su una documentazione testuale, essenziale ma pertinente alle tematiche considerate.

*Testi di riferimento:*

1. Un manuale di storia generale: si consiglia l’uso del testo di C. Capra, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier Università, 2004.

2. Un libro a scelta nel seguente elenco:

a) M. Berengo, *Nobili e mercanti nella Lucca del Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1965 (nuova edizione 1999);

b) R. Chartier, *Libri e lettori nella Francia di antico regime*, Torino, Einaudi, 1988;

c) B. Geremek, *Uomini senza padrone. Poveri e marginali tra medioevo e età moderna*, Torino, Einaudi, 1992;

- d) O. Niccoli, *Rinascimento anticlericale. Infamia, propaganda e satira in Italia fra Quattro e Cinquecento*, Roma – Bari, Laterza, 2005;
- e) A. Pastore, *Le regole dei corpi. Medicina e disciplina nell'Italia moderna*, Bologna, Il Mulino, 2006;
- f) A. Prosperi, *Dare l'anima. Storia di un infanticidio*, Torino, Einaudi, 2005;
- g) N. Wachtel, *La fede del ricordo. Ritratti e itinerari di marrani in America (XVI-XX secolo)*, Torino, Einaudi, 2003.
- Metodi didattici*: lezioni frontali.
- Modalità di valutazione*: l'accertamento sulla parte generale (manuale di storia moderna) si svolgerà in forma scritta; la verifica sulla conoscenza della lettura storica (punto 2) avrà luogo attraverso un colloquio orale.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore**

*Prof. Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM1, LS1, LA1, LS2, LM3, FI, FIL, FLM, SGE, SCA, ART

*Anno di corso*: primo o successivo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: approfondire, attraverso l'analisi di testi generali e di studi di ambito circoscritto, un nodo centrale della formazione del mondo moderno e delle relazioni fra Europa e Nuovo Mondo

*Prerequisiti*: nozioni di base e conoscenza della periodizzazione in riferimento all'argomento trattato.

*Contenuto del corso*: il corso, dedicato al tema "La conquista del Nuovo Mondo", si propone di mostrare le molteplici chiavi di lettura e di analisi della scoperta e della conquista americana, alternando le prospettive di storia demografica ed ambientale a quelle che privilegiano l'approccio culturale, religioso e sociale.

*Testi di riferimento*. Lo/a studente/ssa dovrà leggere uno a scelta dei seguenti testi:

- a) C. Bernard – S. Gruzinski, *Dell'idolatria. Un'archeologia delle scienze religiose*, Torino, Einaudi, 1995
- b) A.W. Crosby, *Lo scambio colombiano. Conseguenze biologiche e culturali del 1492*, Torino, Einaudi, 1992
- c) S. Greenblatt, *Meraviglia e possesso. La stupore di fronte al Nuovo Mondo*, Bologna, Il Mulino, 1994
- d) S. Gruzinski, *La colonizzazione dell'immaginario. Società indigena e occidentalizzazione nel Messico spagnolo*, Torino, Einaudi, 1994
- e) M. Livi Bacci, *Conquista. La distruzione degli indios americani*, Bologna, Il Mulino, 2005
- f) A. Pagden, *La caduta dell'uomo naturale. L'indiano d'America e le origini dell'etnologia comparata*, Torino, Einaudi, 1989
- g) T. Todorov, *La conquista dell'America. Il problema dell'"altro"*, Torino, Einaudi, 2005
- h) N. Wachtel, *La visione dei vinti. Gli indios del Perù di fronte alla conquista spagnola*, Torino, Einaudi, 1977

*Metodi didattici*: lezioni frontali in un contesto di seminario (compatibilmente con il numero degli/delle studenti/esse frequentanti).

*Modalità di valutazione*: la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea LT (i) (6) 40 ore**

*Prof. Emilio Franzina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM1, LS1, LA1, LG1, LA2, LS2, LM3, LA3, BC1, FI, FIL, FLM, SGE, ART

*Anno di corso:* primo o successivo

*Numero totale dei crediti:* 6 (sei)

*Obiettivi formativi:* alfabetizzazione storiografica primaria e illustrazione, attraverso la storia del '900, dei processi formativi della realtà contemporanea a livello nazionale e internazionale

*Prerequisiti:* padronanza della lingua italiana parlata e scritta e nozioni elementari di storia moderna e del secolo XIX

*Contenuto del corso:* Sensi di appartenenza nazionale, patriottismo e nazionalismo in Italia e all'estero dall'unità al fascismo

*Testi di riferimento:* G.Sabbatucci e V.Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Roma Bari Laterza 2004 e ed. successive (manuale) - Massimo Rosati, *Il patriottismo italiano. Culture politiche e identità nazionali*, Roma Bari Universale Laterza 2000, pp. XI-XVIII e 5-95 - Emilio Franzina, *Una patria espatriata. Caratteri regionali e lealtà nazionale nell'immigrazione italiana all'estero*, Viterbo Sette Città (2006, in corso di stampa), Parti prima e seconda

*Metodi didattici:* Lezioni frontali e analisi di testi

*Modalità di valutazione:* prova scritta con questionario e domande aperte (e registrazione del voto a data fissa)

---

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore**

*Prof. Emilio Franzina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM1, LS1, LA1, LG1, LS2, LM3, FI, FIL, FLM, SGE, ART

*Anno di corso:* primo o successivo

*Numero totale dei crediti:* 3 (tre)

*Obiettivi formativi:* conoscenza del quadro storico generale del '900 e capacità di analisi rispetto ai problemi specifici affrontati nel corso

*Prerequisiti:* padronanza della lingua italiana parlata e scritta e conoscenza della storia italiana dal 1848 al 1900

*Contenuto del corso:* Nazionalismo e interessi economici: il caso degli italiani all'estero.

*Testi di riferimento:* Silvio Lanaro, *L'Italia nuova. Identità e sviluppo 1861-1988*, Torino Einaudi, pp. 89-140 e 198-220

Emilio Franzina, *La patria espatriata. Caratteri regionali e lealtà nazionale nell'immigrazione italiana all'estero*, Viterbo Sette Città 2006 (parte terza)

*Metodi didattici:* Lezioni frontali e analisi di testi

*Modalità di valutazione:* prova scritta con questionario e domande aperte e registrazione del voto a data fissa

---

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore**

*Prof. Renato Camurri*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, LA3, FLM, SGE

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza dei principali avvenimenti della storia italiana dal 1848 al 1914,, unitamente alla capacità di orientarsi tra le diverse interpretazioni storiografiche.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Il corso si propone come un'introduzione al "lungo" Ottocento italiano. Partendo dall'analisi del processo di formazione dello stato unitario, esso intende fornire una panoramica sulle tappe più significative della storia politica, sociale e culturale dell'Italia liberale arrivando fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

*Testi di riferimento:*

1. un manuale a scelta dello studente

2. un libro a scelta tra i seguenti:

A.M. Banti, *Il risorgimento italiano*, Bari, Laterza, 2004

M. Meriggi, *L'Europa dall'Otto al Novecento*, Roma, Carocci, 2006

F. Cammarano-S. Piretti (a cura di), *Fonti e documenti della storia d'Europa (1860-1914)*, Roma, Carocci, 2005

G.E. Rusconi, *Come l'Italia decide la sua guerra*, Bologna, Il Mulino, 2005.

I quadriennalisti e i non frequentanti sono invitati a contattare preventivamente il docente per concordare le integrazioni al programma.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

#### **M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (p) (3) 20 ore**

*Prof. Renato Camurri*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SGE

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* fornire gli elementi interpretativi necessari per analizzare le trasformazioni sociali, politiche e culturali che interessano la società europea nel primo ventennio del '900.

*Prerequisiti:* si consiglia la frequenza del modulo di Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore.

*Contenuto del corso:* Il corso intende soffermarsi sulle conseguenze prodotte dalla Grande Guerra sulle società europee. In particolare esso affronterà le questioni relative ai movimenti di popolazione, alla crisi dei sistemi politici liberali, e alle nuove forme assunte dalla lotta politica nel dopoguerra.

*Testi di riferimento:* Un volume a scelta tra i seguenti:

E. Gentile, *Le origini dell'Italia contemporanea. L'età giolittiana*, Bari, Laterza, 2003

A. Ventrone, *La seduzione totalitaria. Guerra, modernità, violenza politica (1914-1918)*, Roma, Donzelli, 2003

A.Baravelli, *La vittoria mancata. Legittimità e rappresentazioni della Grande Guerra nella crisi del sistema liberale (1919-1924)*, Roma, Carocci, 2006

D. Ceschin, *Gli esuli di Caporetto. I profughi in Italia durante la Grande Guerra*, Bari, Laterza, 2006

G.Albanese, *La marcia su Roma*, Bari, Laterza, 2006.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e incontri a carattere seminariale

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Luca Ciancio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC2, LM2, LS3, LA3, LG3, BC1, FLM, SGE, FIL, SCA, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* si intende mostrare come lo sviluppo della scienza moderna sia strettamente legato ai contesti culturali e sociali in cui ha avuto luogo. Si vuole altresì evidenziare il significato dirompente di tale fenomeno rispetto alle concezioni tradizionali del cosmo e dell'uomo.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* (titolo) la nascita della scienza moderna in Europa. Lo studente sarà guidato in una ricognizione delle principali tappe della rivoluzione scientifica dal Quattrocento al Settecento dedicando particolare attenzione alle idee, alle pratiche e alle istituzioni che hanno profondamente trasformato l'immagine della natura e dell'uomo.

*Testi di riferimento:* un'opera a scelta tra le seguenti:

A. Clericuzio, *La macchina del mondo*, Roma, Carocci, 2005;

R. Maiocchi, *Storia della scienza in Occidente*, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 77-89, 128-135, 191-368, 543-73. Altri materiali di studio saranno messi a disposizione nella pagina on-line del docente. Gli studenti di filosofia sono invitati a contattare il docente per concordare eventuali adattamenti del programma.

*Metodi didattici:* lezione frontale.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

NB: Per i quadriennalisti è approvata l'equivalenza seguendo il corso (i) + il corso (p).

---

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Luca Ciancio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, SGE, FIL, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* lo scopo del corso è mostrare come dal rapporto tra le scienze del vivente e le scienze della Terra sia emersa una nuova consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo e il suo ambiente naturale. Si intende anche esaminare in quale modo tale consapevolezza abbia dato origine a politiche dell'ambiente adeguate alla sua salvaguardia.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* (titolo) la scoperta dell'ambiente: nascita e sviluppo dell'ecologia. Il corso intende esplorare il sorgere e il perfezionarsi della nozione di ambiente e della disciplina che ne studia le dinamiche, in un arco temporale che va dalla riscoperta della natura nel Rinascimento all'affermazione della sintesi darwiniana nel secolo XIX.

*Testi di riferimento:* dispense fornite dal docente e materiali resi disponibili on-line.

*Metodi didattici:* lezione frontale.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

---

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (s) (3) 20 ore**

---

*Prof. Luca Ciancio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SGE

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di analizzare il nesso esistente tra sapere scientifico e interessi di carattere politico esplorando alcuni casi specifici di interferenza tra le forme del discorso scientifico e quelle del potere.

*Prerequisiti:* nessuno.

*Contenuto del corso:* (titolo) biologia e ideologia: un approccio storico ed empirico. Si esaminerà il contenuto di alcune teorie del vivente che circolarono nei secoli XVIII e XIX evidenziandone la relazione con lo sviluppo delle idee politiche tra dispotismo illuminato e età del nazionalismo.

*Testi di riferimento:* il docente fornirà una dispensa contenente fonti primarie e saggi inerenti al tema del corso.

*Prerequisiti:* nessuno

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

---

**M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni FI (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

---

**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

**Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Maria Clara Rossi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LA2, LA3, LC3, LS3, LG3, BC1, FI, FIL, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* sei

*Obiettivi formativi:* conoscenza di fonti e strumenti utilizzati nella ricerca storico-religiosa; capacità di analizzare le fonti in relazione alle problematiche della ricerca storico-religiosa.

*Prerequisiti:* conoscenza anche elementare della lingua latina; conoscenza per linee assai generali della storia medievale dal V al XV secolo.

*Contenuto del corso:* Durante il corso verranno presentate le principali istituzioni della Chiesa medievale, inserite nel più generale contesto della storia dell'Italia e dell'Europa nell'età di mezzo (secoli V-XV). Parallelamente agli aspetti istituzionali si indagherà lo sviluppo della vita religiosa e delle idee che animarono la cristianità medievale in tutte le sue componenti. Saranno altresì oggetto di analisi i momenti dei passaggi, delle crisi e dei cambiamenti, con particolare riferimento ai primi secoli del cristianesimo, alla riforma dell'XI secolo, ai movimenti religiosi dei secoli XII e XIII, allo sviluppo degli ordini Mendicanti, alle crisi trecentesche.

*Testi di riferimento:* *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, a cura di G. Filoramo e D. Menozzi (contributi di G. Tabacco, M. Gallina, G.G. Merlo), Roma-Bari, Laterza, 1997 (per le parti che saranno indicate durante il corso).

Tre saggi a scelta fra i seguenti da concordare con la docente:

-A. Rigon, *Le istituzioni ecclesiastiche della cristianità*, in *La società medievale*, a cura di S. Collodo e G. Pinto, Bologna, Monduzzi, 1999, pp. 217-253.

-G. De Sandre Gasparini, *Momenti di vita religiosa dell'Occidente*, in *Le istituzioni ecclesiastiche della cristianità medievale*, pp. 255-289.

-S. Gasparri, *I fenomeni di acculturazione: le culture germaniche e la trasformazione del mondo romano*, pp. 29-57, in *Le istituzioni ecclesiastiche della cristianità medievale*, pp. 29-57.

- C. La Rocca, *La cristianizzazione dei barbari e la nascita dell'Europa*, distribuito in formato digitale da "Reti medievali". Sezione Rivista, V – 2004/2 (luglio-dicembre). ([www.retimedievali.it](http://www.retimedievali.it)). Il saggio è pubblicato ora in *Il cristianesimo. Grande atlante*, I: *Dalle origini alle Chiese contemporanee*, Torino 2006, pp. 72-89.
  - V. Polonio, *Il monachesimo nel Medioevo italico*, in G.M. Cantarella, V. Polonio, R. Rusconi, *Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Roma-Bari, Laterza, 2001, pp. 83-187.
  - G. Barone, *Società e religiosità femminile (750-1450)*, in *Donne e fede*, a cura di L. Scaraffia e G. Zari, Roma-Bari 1994, pp. 61-113.
  - G.G. Merlo, *I movimenti religiosi, le chiese ereticali e gli ordini mendicanti*, in *La storia. I grandi problemi dal medioevo all'età contemporanea*, diretta da N. Tranfaglia e M. Firpo, I: *Il Medioevo, I quadri generali*, Torino 1988, pp.391-423.
  - Un silloge di fonti sarà distribuita durante il corso.
  - Si consiglia anche l'uso di un atlante storico a sostegno delle nozioni di storia medievale indispensabili per la comprensione della storia religiosa.
- Metodi didattici:* lezioni frontali in un contesto seminariale, lettura e analisi di fonti  
*Modalità di valutazione:* colloqui orali ed eventuali relazioni scritte da concordarsi con il docente

**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:  
 Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Maria Clara Rossi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, FI, FIL, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Numero totale dei crediti:* tre

*Obiettivi formativi:* acquisire alcune metodologie e strumenti della ricerca storico-religiosa; sviluppare la capacità di analizzare le fonti e la storiografia individuando la complessità delle problematiche storiche.

*Prerequisiti:* conoscenza anche elementare della lingua latina; conoscenze di base della storia medievale dal IV al XV secolo.

*Contenuto del corso:* La Chiesa veronese nell'età della signoria scaligera: vescovi, clero e fedeli.

Partendo dalle più generali problematiche storiche riguardanti i rapporti tra le signorie trecentesche e le istituzioni ecclesiastiche e religiose, si metteranno in luce in modo analitico alcuni percorsi interni della Chiesa scaligera. L'indagine verterà dunque in primo luogo sui vescovi, ma si estenderà successivamente sia agli istituti che, insieme agli ordinari diocesani, avevano responsabilità pastorali e di governo della diocesi (clero parrocchiale e canonici della cattedrale), sia agli altri 'collaboratori pastorali' con responsabilità di cura d'anime (monaci e frati degli ordini Mendicanti). Per quanto riguarda il laicato si metteranno in luce le modalità di ricezione dei messaggi religiosi e le forme di partecipazione alla vita religiosa.

*Testi di riferimento:* M.C. Rossi, *Governare una Chiesa. Vescovi e clero a Verona nella prima metà del Trecento*, Verona 2003 (Cierre Edizioni).

Un saggio a scelta fra i seguenti:

- G.M. Varanini, *Signoria cittadina, vescovi e diocesi nel Veneto: l'esempio scaligero*, in *Vescovi e diocesi in Italia dal XIV alla metà del XVI secolo*. Atti del VII convegno di storia della Chiesa in Italia (Brescia, 21-25 settembre 1987), a cura di G. De Sandre Gasparini, A. Rigon, F. Trolese, G.M. Varanini, Roma 1990, pp. 867-906.

-G.G. Merlo, *Francescanesimo e signorie nell'Italia centro settentrionale*, in Idem, *Tra eremo e città. Studi su Francesco d'Assisi e sul francescanesimo medievale*, Assisi 1991, pp. 95-112.

-G. De Sandre Gasparini, *Istituzioni ecclesiastiche, religiose e assistenziali nella Verona scaligera tra potere signorile e società*, in *Gli Scaligeri. 1277-1387*, a cura di G.M. Varanini, Verona 1988. pp. 393-404.

Una silloge di fonti sarà distribuita durante le lezioni.

*Metodi didattici*: lezioni frontali in un contesto seminariale, lettura e analisi di fonti.

*Modalità di valutazione*: colloqui orali ed eventuali relazioni scritte da concordare preventivamente con la docente.

### **M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

#### **Storia della chiesa medievale (s) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: SGE

*Anno di corso*: I o II

*Numero totale dei crediti*: tre

*Obiettivi formativi*: Attraverso l'esame di un periodo storico definito nei suoi limiti temporali, si intende fornire agli studenti un primo approccio alla strumentazione necessaria per la ricerca e aiutarlo nell'acquisizione di uno spirito critico in grado di individuare la problematica storica. All'uopo si sceglie un tema che è stato esplorato anche per il medioevo veronese, e ci si propone di ripercorrere insieme con gli studenti qualche traccia di ricerca, al fine di farne concretamente esperire metodi e contenuti.

*Prerequisiti*: conoscenza basilare della storia medievale.

*Contenuto del corso*: I lebbrosi tra pietà e coercizione. Un percorso di ricerca nel medioevo.

*Testi di riferimento*: Oltre a un manuale di storia medioevale, che deve essere tenuto presente come testo di base, alcuni saggi esemplificativi, sull'uso dei quali si daranno gli opportuni chiarimenti durante il corso. Alcune indicazioni bibliografiche:

G. De Sandre Gasparini, *Introduzione a Le carte dei lebbrosi di Verona tra XII e XIII secolo*, a cura di A. Saccomani, Antenore, Padova 1989, pp.V-XXX ;

G.M. Varanini-G. De Sandre Gasparini, *Gli ospedali dei «malsani» nella società veneta del XII-XIII secolo. Tra assistenza e disciplinamento urbano*, I: *L'iniziativa pubblica e privata*; II: *Organizzazione, uomini e società: due casi a confronto*, in *Città e servizi sociali nell'Italia dei secoli XII- XV*, Atti del Convegno (Pistoia, 9-12 ottobre 1987), Centro italiano di studi di storia e d'arte, Pistoia 1990, pp. 141-200;

G. De Sandre Gasparini, *Lebbrosi e lebbrosari tra misericordia e assistenza nei secoli XII-XIII*, in *La conversione alla povertà nell'Italia dei secoli XII-XIV*, Atti del XXVII Convegno storico internazionale (Todi, 14-17 ottobre 1990), Centro italiano di studi sull'alto medioevo, Spoleto 1991, pp. 239-268.

Dati gli obiettivi del corso espressi sopra, l'analisi delle fonti adatte sarà il perno del corso. I testi saranno forniti durante le lezioni.

*Metodi didattici*: lezioni frontali e seminari

*Modalità di valutazione*: esame orale; se lo studente lo desidera può essere affiancato da una prova scritta.

### **M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**

#### **Archivistica LT (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa alla laurea in Scienze dei beni culturali.

### **M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore**

*Corso integrato: Prof. Antonio Ciaralli, Prof. Gian Maria Varanini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS3, SCA, SGE*

*Anno di corso: terzo*

*Numero totale dei crediti: 3*

*Obiettivi formativi.* Il modulo prenderà in considerazione la produzione manoscritta di natura documentaria dal Medioevo ai nostri giorni, con l'intento di illustrarne il processo evolutivo, le forme, le funzioni e i principali problemi posti allo storico. Scopo del modulo è quello di porre i frequentanti nella condizione di poter valutare le attestazioni documentarie prodotte in area italiana nell'epoca considerata, nonché quello di fornire i primi strumenti per una loro prima comprensione storica.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* la documentazione scritta in area italiana dal Medioevo all'età contemporanea.

*Testi di riferimento:* Per un primo inquadramento si potrà ricorrere a A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma 1987 (con ristampe recenti). Altro materiale verrà fornito in fotocopia durante le lezioni.

*Metodi didattici.* Lo studio della diplomatica, ancor più della paleografia, implica l'acquisizione di un cospicuo bagaglio di conoscenze tecniche (soprattutto per la lettura e l'interpretazione dei testi) possibile attraverso un esercizio continuo. Le limitate finalità del corso non consentono di dedicare troppo tempo a queste che in parte, dunque, saranno date per possedute. Le lezioni si svolgeranno quindi con modalità seminariali e saranno intese a prospettare un panorama dei complessi problemi legati alla valutazione storica della documentazione scritta.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

### **M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore**

*Prof. Massimiliano Bassetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC2, LM2, LS3, LA3, BC2, FLM, SCA, SGE, ART*

*Anno di corso: secondo o terzo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Il modulo intende mettere in condizione i frequentanti di datare, leggere, interpretare ed esaminare le principali forme di testimonianze manoscritte (librerie, documentarie, epigrafiche) del pieno e del tardo medioevo. A questo fine si procederà: 1. fornendo preliminari indicazioni relative a metodi, strumenti d'indagine e lessico propri della disciplina paleografica; 2. prospettando un panorama storico, per quanto possibile completo e sintetico, della scrittura in caratteri latini còlta, nei suoi sviluppi tecnico-grafici, culturali e istituzionali, tra l'età della riforma grafica carolingia (sec. VIII *ex.*-IX *in.*) e l'affermarsi della stampa a caratteri mobili (sec. XV *med.*); 3. integrando l'esposizione teorica con una commisurata attività pratica di esercitazioni di lettura condotte su facsimili. In considerazione del carattere intrinsecamente teorico-pratico dell'insegnamento, la frequenza, ancorché non obbligatoria, è vivamente raccomandata, soprattutto in riferimento alle esercitazioni.

*Prerequisiti:* pur non essendo prevista alcuna propedeuticità, si rivelerà utile alla lettura delle testimonianze che verranno proposte la conoscenza (anche solo di livello scolastico) della lingua latina e della storia istituzionale del medioevo.

*Contenuto del corso:* le scritture in alfabeto latino dal sec. VIII *ex.* al sec. XV *med.*

*Testi di riferimento:* A. Petrucci, *Prima lezione di paleografia*, Editori Laterza, Roma Bari 2002; A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Il Bagatto 1993, da integrarsi con: G. Cencetti, *Paleografia latina*, Roma, Jouvance 1978.

*Metodi didattici.* Lo studio della paleografia implica un bagaglio di conoscenze tecniche (soprattutto per la lettura dei testi), l'acquisizione delle quali è possibile solo per mezzo di esercizio continuo. Per il raggiungimento di questo fine le lezioni saranno sempre accompagnate da esercitazioni di lettura, ma queste dovranno comunque essere integrate da letture personali condotte sulle raccolte di fac-simili disponibili.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore**

*Prof. Massimiliano Bassetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS3, SCA, SGE

*Anno di corso:* terzo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi.* Il modulo, orientato dai medesimi obiettivi (capacità di datazione, lettura, interpretazione, analisi) e strumenti (esposizioni storico-narrative ed esercitazioni pratiche di lettura) del modulo (i), avrà per oggetto le evoluzioni della scrittura in caratteri latini dalle sue più remote attestazioni (sec. VI a.C) sino alla risoluzione del così detto "particolarismo grafico" altomedievale (sec. VIII *ex.*). In ragione del carattere "progredito" del modulo (anche in assenza di indicazioni statutarie in questo senso), si consiglia caldamente la frequenza alle lezioni teoriche e alle esercitazioni pratiche.

*Prerequisiti:* preziosa per la lettura e per la comprensione delle testimonianze che verranno proposte si rivelerà una buona conoscenza sia del latino, sia della storia romana e medievale.

*Contenuto del corso:* le scritture in alfabeto latino dalle origini al sec. VIII<sup>ex</sup>.

*Testi di riferimento:* verrà proposta nel corso delle lezioni una selezione di saggi da G. Cencetti, *Scritti di paleografia*, a c. di G. Nicolaj, Zürich: Urs Graf Verlag, 1993; *Libri, editori e pubblico nel mondo antico*, a c. di G. Cavallo, Roma-Bari: Laterza, 2002<sup>3</sup> (Biblioteca Universale Laterza, 297); *Libri e lettori nel Medioevo*, a c. di G. Cavallo, Roma-Bari: Laterza, 2003<sup>5</sup> (Biblioteca Universale Laterza, 296).

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di lettura.

*Modalità di valutazione:* orale.

Valgono, anche per questo modulo, le raccomandazioni espresse in calce al programma di Paleografia latina c.i. sulla fondamentale importanza di continuo esercizio da compiersi sui fac-simili che verranno distribuiti a lezione, o altrove reperibili, per una buona preparazione all'esame.

---

**SECS-P/04 - Storia del pensiero economico:****Storia del pensiero economico (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LG3, SGE, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, LG3, SGE, FIL, viene mutuato dall'insegnamento di Storia economica (10) del corso di laurea in Economia aziendale della Facoltà di Economia.

---

**SECS-S/01 - Statistica: Statistica sociale (i) (6) 40**

L'insegnamento, previsto per LG3, SGE, viene mutuato in parte dall'insegnamento di

Statistica sociale del corso di laurea in Scienze dell'educazione della Facoltà di Scienze della formazione; ulteriori 10 ore sono tenute dal docente per il raggiungimento dei crediti necessari.

---

**SECS-S/03 – Statistica economica: Statistica economica (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**SECS-S/04 – Demografia: Demografia (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

**SPS/02 - Storia delle dottrine politiche: Storia delle dottrine politiche (i) (6) 40 ore**

*proff. (nell'ordine di svolgimento dei corsi) Guido Avezù, Gian Maria Varanini, Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC2, LM2, LS3, LA3, LG3, SCA, FLM, SGE*

*Anno di corso: secondo/terzo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone, attraverso l'analisi della riflessione teorica sottesa agli sviluppi politico-istituzionali (che saranno costantemente richiamati nel corso delle lezioni), di fornire allo studente la chiave di lettura per interpretare con maggiore consapevolezza un'esperienza cruciale della civiltà occidentale. Le quattro sezioni del corso saranno dedicate alla storia antica, medievale, moderna e contemporanea.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:*

**Parte I** (prof. G. Avezù – 12h.): Ricerca di un'isola felice: proiezioni utopiche nella cultura antica.

**Parte II** (prof. GM. Varanini – 14h.): Utopie e millenarismi nel medioevo.

**Parte III** (prof. A. Pastore – 14h.): L'utopia nei modelli di società ideale dal Rinascimento all'Illuminismo.

*Testi di riferimento:*

**Parte I:** – studenti frequentanti: V.I. Comparato, *Utopia*, Bologna, Il Mulino 2005 (capitoli I e II, pp. 13-61); L. Bertelli, "L'utopia", in G. Cambiano – L. Canfora – D. Lanza, *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Vol. I: *La produzione e la circolazione del testo*, tomo I: *La polis*, Salerno Ed., Roma 1992, pp. 493-524 (con ampia bibliografia); testi (in traduzione) presentati dal docente a lezione.

– studenti non frequentanti: V.I. Comparato, *Utopia*, Bologna, Il Mulino 2005 (capitoli I e II, pp. 13-61); L. Bertelli, "L'utopia", in G. Cambiano – L. Canfora – D. Lanza, *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Vol. I: *La produzione e la circolazione del testo*, tomo I: *La polis*, Salerno Ed., Roma 1992, pp. 493-524 (con ampia bibliografia); testi (in traduzione) reperibili nella pagina del docente nel sito *univr.it*.

**Parte II:** – Per gli studenti frequentanti: B. Mc Ginn, *L'abate calabrese. Gioacchino da Fiore nella storia del pensiero occidentale*, ed. Marietti, Genova 1990, pp. 65-88; R. Rusconi, *Il presente e il futuro della Chiesa: unità, scisma e riforma nel profetismo tardomedievale*, pp. 195-220, oltre agli appunti dalle lezioni e alla conoscenza dei testi ivi presi in esame.

– Per gli studenti non frequentanti: Appunti dalle lezioni e i seguenti saggi:

B. Mc Ginn, *L'abate calabrese. Gioacchino da Fiore nella storia del pensiero occidentale*, ed. Marietti, Genova 1990, pp. 65-88 ("Lo sviluppo delle teologie cristiane della storia") e 159-216;

Dal volume *L'attesa della fine dei tempi nel medioevo*, a cura di O. Capitani e J. Miethke, il Mulino, Bologna 1990:

R. Rusconi, *Il presente e il futuro della Chiesa: unità, scisma e riforma nel profetismo tardomedievale*, pp. 195-220

e un saggio a scelta tra: J. Fried, *L'attesa della fine dei tempi alla svolta del millennio*, pp. 37-86 e E. Pasztor, *L'escatologia gioachimitica nel francescanesimo: Pietro di Giovanni Olivi*, pp. 169-194.

Per la scelta si consiglia un colloquio preventivo col docente. Trattandosi di volumi non molto recenti, saranno rese disponibili fotocopie.

**Parte III:** – Per gli studenti frequentanti:

Conoscenza degli appunti dalle lezioni e dei testi illustrati durante il corso.

Lettura di due capitoli a scelta [III, IV, V, VI, VII, VIII] tratti dal libro di V.I. Comparato, *Utopia*, Bologna, Il Mulino, 2005.

– Per gli studenti non frequentanti: Lettura del libro di V.I. Comparato, *Utopia*, Bologna, Il Mulino, 2005, limitatamente alle pp. 63-178.

*Modalità didattiche:* lezioni frontali, accompagnate da lettura comune di testi

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

---

#### **SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:**

##### **Storia delle istituzioni politiche (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS2, SGE, viene mutuato dall'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche e sociali (4) del corso di laurea in Servizio sociale della Facoltà di Scienze della formazione.

---

#### **SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:**

##### **Storia delle istituzioni politiche LT (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, SCA, SGE viene mutuato in parte dall'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche (4) del corso di laurea in Esperti dei processi formativi della Facoltà di Scienze della formazione; ulteriori 10 ore sono tenute dal docente per il raggiungimento dei crediti necessari.

---

#### **SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe: Storia americana (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per SGE, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

#### **SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

---

#### **SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

##### **Sociologia della famiglia (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LG3, SGE, tace nell'a.a. 2006/2007.

---

#### **SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

##### **Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS3, SGE, viene mutuato per equivalenza da SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

**SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:  
Sociologia dei fenomeni politici LT (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS2, SGE, viene mutuato dal corso SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici: Sociologia dei fenomeni politici SC (i) (3) 20 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione.